

Dipartimento di studi umanistici

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Relazione Annuale 2016

Sezione 1

COMPOSIZIONE DELLA CPDS

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Eleonora Destefanis	Filologia moderna classica e comparata (magistrale)	Elisabetta Accornero	Lettere
Maria Cristina Iuli	Lingue straniere moderne	Lisa Bellotti	Filologia moderna classica e comparata (magistrale)
Guido Massino	Lingue culture turismo (magistrale)	Emma Martire [dal dicembre 2016:] Silvia Boraso	Lingue culture turismo (magistrale)
Gianluca Mori (Presidente)	Filosofia e comunicazione	Marco Cappello	Lingue straniere moderne
Maria Napoli	Lettere	Federica Colavito	Filosofia (magistrale)
Luca Savarino	Filosofia (magistrale)	Andrea Giroldo	Filosofia e comunicazione

– Riunioni della CPDS nel corso del 2016:

- 1) 09/03/2016
- 2) 17/03/2016 (modalità telematica)
- 3) 16/06/2016
- 4) 19/10/2016
- 5) 24/11/2016
- 6) 13/12/2016 (modalità telematica)

– I verbali delle riunioni della Commissione paritetica sono disponibili online all'indirizzo:

<https://www.uniupo.it/en/node/4098>

– Le precedenti relazioni della Commissione paritetica sono disponibili online all'indirizzo:

<http://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualità-aq/aq-formazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: Lettere / Lingue Straniere Moderne / Filosofia e comunicazione
- ✓ Lauree Magistrali: Filologia moderna classica e comparata / Lingue, culture, turismo / Filosofia

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS.

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Orientamento Il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) ha aderito al programma di orientamento dell'Ateneo, collaborando attivamente all'organizzazione dei saloni, ai quali hanno partecipato studenti e docenti dei vari Corsi di Studio. I saloni di Ateneo si sono svolti secondo il calendario seguente (orario 9.00-13.00): **18 febbraio 2016 (ALESSANDRIA, Palazzo Borsalino); 24 e 25 febbraio 2016 (NOVARA, Complesso Perrone); 3 marzo 2016 (VERCELLI, Ex Ospedaletto)**. Da segnalare anche il coinvolgimento, nei tre saloni, di studenti della laurea binazionale con l'Université de Savoie Mont Blanc (Chambéry) e di uno studente Erasmus (Grenoble).

Sono proseguiti i progetti di didattica orientativa con numerose iniziative da parte del DISUM in collaborazione con le scuole superiori del territorio, tenute da docenti del Dipartimento.

L'Open Day del DISUM si è svolto mercoledì 8 giugno 2016 ore 13-17. L'edizione del 2016 ha puntato a rafforzare e diversificare l'accoglienza, tenendo conto delle esigenze sia di chi aveva già partecipato ai saloni di orientamento citati precedentemente, desiderosi di un incontro meno formale, che coinvolgesse anche studenti del DISUM, sia di chi non aveva seguito la presentazione del Dipartimento durante i saloni. Si è quindi deciso di proporre, oltre alle lezioni già offerte da vari docenti, e agli incontri con i docenti del DISUM incaricati dell'orientamento, una presentazione generale preliminare.

Criticità: Da sottolineare che l'affluenza al salone di Ateneo nella sede di Vercelli ha registrato un calo nel 2016, con 369 partecipanti (300 registrati dall'istituto e 69 registrati in autonomia) contro 578 partecipanti per l'Ateneo nel 2015. Sempre molto buone sono invece le valutazioni sull'efficacia dell'evento da parte degli allievi delle scuole superiori e dei docenti accompagnatori. Anche l'Open Day ha registrato meno partecipanti rispetto all'edizione del 2015 (60 iscritti). Si è svolto il giorno prima della chiusura delle scuole, data rivelatasi poco adatta, il che costituisce certamente un dato da considerare in vista delle prossime edizioni.

Test di ingresso: Per tutti gli studenti immatricolati al 1° anno viene predisposto un test di ingresso, erogato via web (attraverso DIR) con domande a risposta multipla. Il test non è selettivo e non è vincolante per l'accesso ai corsi, ma è volto ad accertare le conoscenze di base. Per gli studenti immatricolati al 1° anno

delle lauree magistrali è previsto un colloquio con un'apposita commissione, atto a verificare il possesso delle conoscenze richieste in ingresso.

Tutor: Ad ogni studente del Dipartimento, al momento dell'immatricolazione, viene assegnato un tutor tra i docenti del proprio corso di studio. Il tutor offre consigli per la formulazione del piano di studi, per l'organizzazione del lavoro, e, più in generale, per facilitare l'orientamento nella varietà dei corsi e dell'offerta culturale del Dipartimento. L'obiettivo è che il curriculum dello studente corrisponda quanto più possibile alle esigenze di crescita personale, culturale e professionale. Il tutor ha inoltre il compito di seguire gli studenti che al test d'accesso abbiano riportato debiti formativi e, più in generale, di guidare gli studenti nel nuovo sistema, aiutandoli ad affrontare le difficoltà didattiche.

- 2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Vedi *infra* n. 7 (Criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti nel corso dell'a.a. 2015-16).

- 3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?)*

La ripartizione dei CFU tra primo e secondo semestre dipende in larga parte dalle decisioni dei singoli CdS, che operano autonomamente riguardo alla scelta degli insegnamenti impartiti e alla loro disposizione all'interno del calendario didattico. Le problematiche sono dunque diverse da corso a corso, anzi legate a cause particolari e spesso contingenti. Per quanto riguarda invece la distribuzione degli appelli, la scelta di introdurre un secondo appello nella sessione di Dicembre/Gennaio, accolta molto positivamente dagli studenti nell'a.a. 2015-16, è stata confermata anche per l'anno in corso (2016-17).

- 4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Vedi *infra* n. 7 (Criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti nel corso dell'a.a. 2015-16).

- 5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

I questionari di valutazione sono ampiamente discussi dalla Commissione Paritetica e all'interno dei singoli CdS, e, in seguito, sono presi in considerazione nelle schede RAR. La sostanziale assenza di criticità diffuse – alcuni casi singoli e contingenti sono segnalati nelle schede dei singoli CdS – attesta la generale soddisfazione degli studenti per la didattica erogata dal Dipartimento, che si colloca su valori generalmente più elevati rispetto alla media di Ateneo.

- 6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

La relazione annuale della CPDS viene sottoposta al Dipartimento ed ai singoli CDS, che ne recepiscono le osservazioni, specialmente quelle riguardanti l'organizzazione dei corsi e il miglioramento dei servizi per gli studenti. La relazione annuale 2015 della CPDS è stata presentata e discussa pubblicamente nel Consiglio di Dipartimento del 13/7/2016.

7. Criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti nel corso dell'a.a. 2015-16

DISTRIBUZIONE DEI MODULI ALL'INTERNO DEI PERIODI DIDATTICI. Emma Martire ha fatto presente che il Corso di Lingue magistrale ha offerto nel corso dell'a.a. 2015-16, nella II parte del secondo semestre, ben sette corsi, di cui tre di letteratura inglese, anche con sovrapposizioni di orario. Molti studenti chiedono borse di studio quindi hanno bisogno di corsi di studio anche nei primi mesi dell'anno, e sarebbe in ogni caso opportuno un maggior bilanciamento degli insegnamenti, che eviterebbe anche sovrapposizioni e impegni troppo gravosi per gli studenti a fronte di periodi di inattività. **Rispetto al problema segnalato, va rilevato che nell'a.a. 2015/16 la sovrapposizione tra insegnamenti di letteratura inglese nella seconda parte del II trimestre riguardava in effetti corsi destinati a studenti di annualità diverse, mentre i corsi destinati agli studenti di primo anno sono stati programmati in semestri diversi proprio allo scopo di ridurre al minimo le sovrapposizioni di orario.**

SEDE DI ALESSANDRIA: MANCANZA DI UNA SEGRETERIA STUDENTI. Elisabetta Accornero ha riferito della esigenza, sentita da alcuni studenti della sede di Alessandria, di una segreteria del Corso di Lettere che sia dislocata nella sede stessa e capace di fornire le specifiche informazioni riguardanti il corso di studi. Accade infatti che gli studenti non sappiano a chi rivolgersi per risolvere i propri dubbi e siano costretti a chiamare la segreteria di Vercelli o addirittura debbano recarsi fisicamente in questa sede. Gli studenti di Alessandria, inoltre, rilevano la ridotta offerta formativa del piano di studi di Lettere. **Criticità segnalata agli organi competenti (Consiglio di Dipartimento del 13/7/2016) ed esaminata dal consiglio del Corso di Studio in Lettere in data 13/07/2016. Estratto del verbale: «Il Presidente fa presente che a) nella formulazione riportata risulta poco chiara la natura del disagio lamentato che non è stato in alcun modo segnalato al Corso di Studio tramite i rappresentanti degli Studenti in Consiglio; b) la Segreteria Studenti del DIGSPES è preposta a fornire agli Studenti della sede di Alessandria tutte le informazioni utili relative alla gestione amministrativa della loro carriera; c) i Docenti del Corso di Studi operanti presso la sede di Alessandria hanno sempre fornito, con la massima disponibilità, tutte le informazioni richieste; d) la Dottoressa Katia Milanese, coordinatrice della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici ha dato la propria disponibilità a tenere, in data da fissarsi, un incontro con gli Studenti della sede di Alessandria, così da mettere a fuoco e verificare le criticità denunciate presso la Commissione Paritetica. Il Presidente chiede ai Rappresentanti degli Studenti di volere stabilire un più stretto contatto con gli Studenti di Alessandria onde chiarire le ragioni del disagio e riferirne al Consiglio (eventualmente anche con una breve relazione scritta) in occasione del prossimo Consiglio di Corso di Studio (Settembre 2016). Il Presidente ricorda infine che il Corso di Studio non ha né l'autonomia giuridica né la capacità di spesa per poter disporre di personale né nella sede di Vercelli né in quella di Alessandria, come più e più volte ribadito. Interviene la Professoressa Gabriella Vanotti facendo presente che anche a lei sono giunte alcune richieste di una maggiore presenza di un servizio di segreteria e che sarebbe opportuno che gli Studenti di Alessandria potessero avere una loro rappresentanza in Consiglio, visto che la signora Bossi ha rassegnato le proprie dimissioni; la Professoressa Raffaella Tabacco spiega che la logica dell'Ateneo è quella di rendere gli uffici che offrono servizi agli Studenti, e specie le Segreterie Studenti dei vari Dipartimenti, funzionali non solo per i singoli corsi di studio ma per l'intero polo didattico così come avviene a Vercelli. Propone che siano meglio approfondite le motivazioni del disagio manifestato e propone che gli Studenti di Alessandria possano inviare ai prossimi consigli una loro delegazione di uditori. Il Consiglio apprezza e condivide questa proposta. Il Presidente chiede poi al Professor Luigi Battezzato, delegato del Corso di Studio in Lettere L-10 per le attività che si svolgono ad Alessandria di riassumere brevemente al Consiglio e ai Rappresentanti degli Studenti l'ampliamento dell'offerta formativa relativa ai corsi che si terranno presso la sede di Alessandria nell'Anno Accademico 2016-17 e per gli anni futuri. Il Professor Battezzato ricorda che, come deciso dal C.d.S. e dal Dipartimento, sono attivati, per la coorte 2015-16, i seguenti moduli aggiuntivi: (1) Esercitazioni di lingua latina 1 (3 CFU attività di Ateneo) (docente da nominare) (2016-17); (2) Filosofia morale A (2016-17) docente Professoressa Iolanda Poma (6 CFU affini e integrative); (3) Filosofia Politica (2017-18) docente Professoressa Elisabetta Galeotti (6 CFU affini e integrative); (4) Storia medievale 2 (2016-17) docente Professor Alessandro Barbero (6 CFU inseribile solo come "a scelta" per la coorte 2015-6). Tale offerta aggiuntiva di corsi tenuti presso la sede di Alessandria è stata pianificata anche per la**

coorte 2016-17 e successive».

BANDO ERASMUS. Lisa Bellotti ha lamentato una mancanza di chiarezza del bando Erasmus: «Il problema principale riscontrato nel periodo precedente l'uscita del bando è stato la mancanza di comunicazione di informazioni utili da parte dell'ufficio Erasmus. A settembre 2015 ho precisato chiaramente quali erano le mie intenzioni, ma nessuno mi ha avvertito che gli accordi per la lingua erano cambiati (non viene più richiesto il First dall'università ospitante, Durham, ma una certificazione ufficiale di inglese di livello C1). Mi hanno semplicemente detto di aspettare l'uscita del bando è così ho fatto, mantenendomi comunque in contatto con l'ufficio. Può essere che gli accordi siano cambiati con l'uscita del nuovo bando, me ne rendo conto, ma la questione più grave e credo profondamente ingiusta riguarda la penale da pagare in caso di mancata partenza: se avessi rifiutato un'altra destinazione diversa da Durham (situazione non del tutto impossibile dal momento che all'atto di iscrizione per entrare in graduatoria avrei potuto solo presentare un'autocertificazione in cui promettevo di ottenere il livello di inglese richiesto) avrei dovuto pagare una multa di importo non precisato. Per quanto ne potevamo sapere noi studenti poteva essere anche un rimborso parziale del totale della borsa Erasmus. L'ammontare della penale sarebbe stato deciso solo dopo la pubblicazione della graduatoria, costringendo gli studenti a rischiare. In più la penale non veniva menzionata nel bando ma nel vademecum al bando che era stato mostrato durante la conferenza tenutasi in Rettorato. Personalmente avrei dovuto fermare momentaneamente la mia carriera universitaria (rimanendo indietro con gli esami) per sostenere il test di inglese con lo stato emotivo di una persona che sa che in caso di mancato superamento della prova dovrà spendere molto denaro per ritentarla ed eventualmente pagare la penale in caso di mancata partenza. Si consideri che Durham è l'unica destinazione in Inghilterra e ha un ottimo dipartimento di studi classici: ma non so chi di Filologia possa arrivare al primo anno di magistrale con l'ielts o il Cae se non adeguatamente». **Il caso è stato segnalato agli organi competenti (Consiglio di Dipartimento del 13/7/2016) ed esaminato dalla Commissione AQ del Corso di Studi in Filologia moderna classica comparata (Verbale del 13 luglio 2016), che ha espresso la necessità di sensibilizzare l'ufficio Erasmus affinché siano maggiormente diffuse le informazioni riguardanti le eventuali penali in caso di rinuncia da parte degli studenti vincitori di bandi. Altre possibilità di mobilità internazionale (Bando Free movers) sono state inoltre presentate alla studentessa (come da verbale AQ citato).**

SITO WEB DEL DIPARTIMENTO. Lisa Bellotti ha segnalato che negli ultimi tempi gli studenti si lamentano del fatto che i cambiamenti apportati al sito di Dipartimento non abbiano reso il suo utilizzo più semplice e immediato, ma anzi abbiano contribuito a rendere difficile persino reperire informazioni utili sia alla compilazione del piano di studi sia alla stesura del proprio calendario delle attività. Il nuovo calendario infatti non è stato apprezzato dagli studenti e risulta ancora incompleto di alcune informazioni. Inoltre c'è poca chiarezza per ciò che riguarda le ulteriori attività formative. **Il caso è stato segnalato agli organi competenti ed esaminato dalla Commissione AQ del Corso di Studi in Filologia moderna classica comparata (Verbale del 26 ottobre 2016) che si è adoperata per una revisione delle pagine del sito web del DISUM relative al Corso di studio, allo scopo di renderne la consultazione più agevole per gli studenti. Per il corso di Laurea magistrale in Filologia moderna, classica e comparata le informazioni in questione risultano adesso reperibili all'indirizzo seguente: [http:// www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata](http://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata) L'introduzione del nuovo annuario digitale UPObook ha causato un'interruzione dei precedenti interventi di revisione, che ora potranno essere conclusi e realizzati.**

FESTEGGIAMENTI PER LE SESSIONI DI LAUREA. Andrea Giroldo riferisce del disagio emerso presso gli studenti che discuteranno la tesi di laurea a Dicembre 2016. Vista la negligenza di chi, negli anni trascorsi, ha tenuto banchetti di festeggiamento per la propria laurea nei locali della "caffetteria", da quest'anno sarà vietato festeggiare questo lieto evento presso i locali sopraccitati. Ciò crea disappunto tra gli studenti poiché la nostra scelta sarà di festeggiare nella neve del cortiletto oppure di recarci in locali quali bar, pub o ristoranti con l'onerosa ricaduta economica che ne consegue. **il problema è già stato discusso e risolto in Consiglio di Dipartimento (v. verbale del 16/11/16, che dà l'autorizzazione all'uso dei locali della caffetteria)**

[Le osservazioni seguenti, e le testimonianze di cui al punto 8, sono tratte da una lettera fatta pervenire alla Commissione in data 24/11/2016 dai rappresentanti degli studenti. La lettera è stata scritta in collaborazione con i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Studi triennali e magistrali e in particolare del Corso di Studi in Filologia moderna, classica e comparata Viviana Cappellazzo, Mariangela Piccolo e Caterina Magistrini. I mezzi impiegati per individuare le criticità sono stati i seguenti: il confronto singolo dal vivo con gli studenti, i canali *social* e i gruppi di messaggistica *Whatsapp* e *Facebook* (piuttosto numerosi) appositamente creati dai rappresentanti per comunicare in modo diretto e immediato con gli studenti del proprio Corso di Studio]

STAGES. Gli studenti richiedono, in generale, che la procedura per l'attivazione di uno stage venga pubblicata on-line e che vengano semplificate le pratiche per l'attivazione e l'approvazione dello stesso, chiarendo i singoli passaggi fin dall'inizio. Segnalano anche che, in singoli casi, si è verificato un ritardo nella registrazione dei crediti del tirocinio curriculare e, quindi, nel conseguimento dei crediti necessari per ottenere il titolo di studio. **In risposta alla esigenza di maggior coordinamento fatta valere dagli studenti, i CdS di Lettere e Filologia hanno nominato la prof. Afferni quale docente referente per stages e tirocini.**

SEGRETERIA STUDENTI e SEGRETERIA DIDATTICA. Diversi studenti si sono lamentati per il fatto che i piani di studio non vengono mai caricati su Infobox in tempi accettabili (la sessione invernale è alle porte); per alcuni problemi riscontrati durante l'immatricolazione; per il fatto che in segreteria nessuno risponde mai al telefono; per gli esami mai registrati, registrati male o in ritardo. Ad una studentessa è capitato di aver pagato le tasse con largo anticipo senza che la segreteria considerasse tale pagamento e il risultato è stato che non ha più potuto far registrare esami sul libretto on-line, dovendo poi anche pagare una multa per il ritardo nell'iscrizione (precisiamo che la situazione è stata poi risolta). Tutti gli studenti concordano sul fatto che l'attività svolta da Gioacchino Patriarca per risolvere eventuali problemi, disagi, incomprensioni con la segreteria è davvero degna di lode e ci tengono a ringraziarlo..

ORGANIZZAZIONE CALENDARIO. Gli studenti chiedono di poter essere informati in anticipo su tutte le date degli appelli di tutte le sessioni, di modo che sia possibile per ciascuno organizzare un calendario degli esami da sostenere.

LOCALI PER IL RISTORO E LO STUDIO INDIVIDUALE. Gli studenti chiedono più spazi dedicati al ristoro e alla pausa pranzo, soprattutto nel polo S. Giuseppe. Si chiede inoltre di aggiungere nella medesima struttura anche un'aula informatica che non sia adibita esclusivamente agli esercizi in classe. Gli studenti del Corso di Studi in Lettere chiedono inoltre il permesso di utilizzare un microonde nel locale "caffetteria" dell'Ex-Ospedaletto.

LOGISTICA. Spesso le stampanti e le fotocopiatrici dell'ex-ospedaletto non funzionano. Gli studenti chiedono che l'aula ECDL sia sempre aperta, anche se ci sono posti liberi negli altri locali. Infine la Biblioteca di Dipartimento è troppo fredda durante il periodo invernale.

DIDATTICA SECONDO SEMESTRE. Uno studente chiede che non vi sia sovrapposizione tra il corso triennale del prof. Marazzini (che dovrà frequentare, non avendolo sostenuto in triennale) e i corsi del nuovo professore di Letteratura italiana. Il problema ovviamente riguarda poche persone, ma gli studenti ritengono opportuno segnalarlo.

DIDATTICA. Alcuni studenti hanno fatto notare che il Dipartimento ha in organico un unico professore di Letteratura italiana che si occupa solo di Novecento e che nel corso di Laurea magistrale in Filologia

moderna, classica e comparata non c'è una cattedra di Filologia romanza. **Sul primo punto, si segnala che già nel secondo semestre dell'a.a. in corso ci sarà un nuovo docente di Letteratura italiana, la dott.ssa Cecilia Gibellini, che ha già preso servizio. Sul secondo, si ricorda che il modulo in questione era erogato dalla dott.ssa Roberta Manetti, la quale ha improvvisamente chiesto il trasferimento ad altra sede nel marzo dell'a.a. 2015-2016. Nell'a.a. in corso il modulo sarà tenuto da una docente visiting professor e quindi l'offerta didattica sarà perfettamente garantita.**

8. Testimonianze positive raccolte tra gli studenti nel corso dell'a.a. 2015-16

C. : “Bisogna cercare di mettere in luce gli aspetti positivi da parte di tutti, sia di chi dopo la laurea vuole andare a fare l'insegnante, il giornalista, lo scrittore o altre professioni. Sinceramente dove troviamo insegnanti che rispondono celermente alle email, dove troviamo una segreteria studenti che offre in tempi celeri risposte, dove troviamo rappresentanti che non si fanno in 4 ma in 1000 per ogni problematica dal granello di sabbia alla montagna invalicabile. Inoltre gli stessi musei/biblioteche/ archivi di Vercelli e non solo accolgono gli allievi della nostra Università a braccia aperte. E sono molteplici le realtà lavorative che vedono di buon occhio la nostra università (si vedano le giornate sulla carriera organizzate poco tempo fa)”

M. : “Se abbiamo scelto Vercelli lo avremo fatto per qualche motivo. Comunque, come avevo scritto tempo fa, vengo da un'università in cui non si sapeva nemmeno chi fossero i rappresentanti, i professori erano molto bravi didatticamente e molto preparati, ma non davano il supporto che viene dato qui, in segreteria non ti sapevano mai dare una risposta, ecc..”

D. “Personalmente, se posso permettermi di fare queste osservazioni, punterei sul discorso del piccolo Dipartimento: la qualità delle lezioni offerte è elevata in quanto si assiste a lezioni universitarie in una classe "liceale" a livello numerico; inoltre, proprio per il ridotto numero di iscritti, non siamo semplici numeri di matricola ma è capitato a me e ad altre compagne e compagni, che si instauri col prof. un legame più profondo rispetto alla pura e semplice lezione frontale fatta in aula con l'eco. Ci ho passato molti anni in quest' università, ho visto cambiare l'offerta formativa in base alla disponibilità di professori: è triste è vero, ma dalla nostra dovremmo avere una determinazione e un legame con quelle aule, talvolta troppo fredde, talvolta asfittiche per l'afa... Non so voi, saranno i capelli bianchi o il fatto di essere in procinto di dare l'ultimo esame magistrale...ma un po' di malinconia mi sale...ho appreso tanto...ma ci ho lasciato il cuore. La qualità delle lezioni è legata anche ai nomi importanti di alcuni fra i nostri professori”.

V. “È vero, non sempre le cose vanno come dovrebbero nella nostra Università, ma per esperienza, dopo aver provato la Statale di Milano, posso affermare che di ambienti universitari come il nostro ce ne sono veramente, veramente pochi. Mi sento davvero fortunata ad aver trascorso 5 anni di università a Vercelli e rifarei questa scelta 1000 volte!”

D. : “Sinceramente otto anni fa quando la scelsi, optai per la vicinanza (Novara-Vercelli) e perché non mi piacciono i luoghi troppo affollati e no, purtroppo non sono Manzoni... Vercelli era l'ideale e poi ho incontrato professori compagne e compagni indimenticabili. Non perché sia di parte, ma credo che se fossi andato altrove, l'avrei vissuta diversamente e sì, forse avrei anche avuto la possibilità di seguire un monografico su Coluccio Salutati o Franco Sacchetti, ma di sicuro sarebbe mancato il vissuto, quello che ho avuto la fortuna di vivere a Vercelli...”.

Sezione 3

3.1 CORSO DI STUDIO IN LETTERE (LT)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

La consultazione di enti del mondo del lavoro si è intensificata tra il 2015 e il 2016, coinvolgendo anche Alessandria, dove il Prof. Battezzato ha partecipato in veste di delegato del CdS a incontri con le parti sociali (11/11/2015 e 26/11/2015): ha quindi consentito di trarre informazioni proficue (fonte SUA, quadro A1.b e verbali degli incontri). Simili consultazioni andrebbero certamente rese ancora più frequenti e sistematiche, per favorire un continuo aggiornamento sul tema della formazione. Il CdS ne è consapevole e a tale scopo, nel corso dell'incontro del 16/12/2015, la Presidente Prof.ssa Zambrano ha avanzato la proposta, salutata con favore, dell'istituzione di una consulta permanente, cosa che sicuramente contribuirebbe ad ottimizzare modi e tempi delle consultazioni stesse (si veda anche punto 7 sotto).

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni risultano rappresentative principalmente di enti a livello regionale (specie da Vercelli, Alessandria, Novara, Biella, Santhià): questo non è un aspetto negativo, poiché il CdS deve mirare in primo luogo a rafforzare i legami con chi opera economicamente sul territorio. Andrebbero semmai ulteriormente incrementati e diversificati gli enti da consultare, includendo anche realtà imprenditoriali e garantendo una più ampia rappresentanza dal territorio di Alessandria, come sottolineato anche dal NdV (verbale Audit del CdS, 3/10/2016). Il CdS è attento anche a realtà sovra-regionali e internazionali, come mostra l'accordo con l'Accademia della Crusca e, di recente, con la Scuola Archeologica di Atene (SUA, quadro B5; RAR 2015, punto 3b).

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Dalla SUA-CdS non risulta che gli incontri siano stati supportati da specifici studi di settore. Il Consiglio del CdS potrebbe valutare la necessità di una eventuale implementazione di tali studi.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Nella SUA vengono descritte da una prospettiva generale funzioni e competenze relative ai profili professionali dei laureati dei due percorsi caratteristici del CdS, quello linguistico-letterario e quello archeologico e storico-artistico, con riferimento alle conoscenze richieste, alle capacità comunicative, di interazione con gli altri e di analisi dei problemi. Globalmente, costituiscono dunque una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Potrebbe essere proficuo dettagliare in modo più particolareggiato le competenze richieste per ogni singola professione inclusa nel quadro A2.b.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il CdS offre valide forme di stage/tirocini sul territorio nazionale e all'estero, coerenti con i profili professionali tracciati. Tuttavia, questi non sono obbligatori e molti studenti preferiscono altre attività formative riconosciute formalmente dal CdS. Nell'a.a. 2015/2016, risulta che solo 3 studenti abbiano scelto uno stage. La diversificazione degli stage/tirocini in termini di tipologie di enti ospitanti, il miglioramento dell'organizzazione e la promozione di tali attività sono tra gli obiettivi primari del CdS, che sta già lavorando a questo scopo, provvedendo a stipulare nuovi accordi e a perfezionare l'offerta (si veda anche punto 7 sotto). Allo stesso modo, va intensificata la promozione della mobilità internazionale (altro obiettivo attualmente perseguito dal CdS), realizzata grazie ai programmi Erasmus e Free Mover, ma al momento non pienamente sfruttata dagli studenti del CdS.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Il CdS ha come obiettivo quello di fornire una formazione che consenta il proseguimento degli studi come pure l'ingresso nel mondo del lavoro. I dati Almalaurea 2015 (aggiornati a maggio 2016) mostrano che il tasso di occupazione dei laureati di questo CdS ad 1 anno dal conseguimento del titolo è del 38,9% (più alto di quello nazionale, 14,7%): tra questi, l'80% utilizza in misura elevata le competenze acquisite. Alta la media della voce che esprime la soddisfazione per il lavoro svolto: su una scala da 1 a 10, è pari a 8,6. Va precisato che un'alta percentuale di laureati (83,3%) si è iscritta ad una Laurea Magistrale (media nazionale 86%), necessaria per accedere all'insegnamento.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

L'attività di monitoraggio tiene conto delle opinioni di interlocutori esterni, inclusi quelli con accordi di stage/tirocinio già consultati in fase di progettazione. Per rendere più efficace il sistema, il CdS ha nominato tra i docenti un responsabile per le consultazioni con interlocutori del mondo della produzione (Prof. Rosso), e un responsabile per stage/tirocini (Prof.ssa Afferni) che affianchi il personale già preposto a questo settore, per le sedi sia di Alessandria sia di Vercelli (si veda verbale del Consiglio di CdS del 26/10/2016).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

La verifica delle conoscenze richieste avviene attraverso un test d'ingresso, del quale, dall'a.a. 2016/2017, sono stati rivisti i contenuti e le modalità di somministrazione, secondo le proposte della *Commissione Didattica* (CD) istituita dal CdS (fonti: Relazione CD del 7/7/2016 e relazioni successive; verbale del Consiglio di CdS del 13/07/2016). Se la verifica non è positiva, lo studente acquisisce degli OFA ed inizia un percorso di recupero sotto la guida del suo docente-tutor. Il regolamento del CdS (art. 13) prevede inoltre che lo studente superi almeno 2 esami tra gli insegnamenti di base per l'assolvimento degli OFA: in caso contrario, dovrà sostenere un colloquio con la CD relativo alle materie interessate.

- 2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con funzioni e competenze individuate dal CdS come domanda di formazione. L'acquisizione di conoscenze di tipo umanistico sia basilari sia specifiche è strutturata in diversi possibili percorsi formativi o *curricula*. Gli insegnamenti sono suddivisi in modo equilibrato all'interno delle tre aree individuate, ossia: (1) Letteraria e Linguistica; (2) Storica; (3) Beni Culturali/Patrimonio Culturale. Non viene però prevista un'articolazione o propedeuticità interna tra gli insegnamenti. Inoltre, come espresso dal NdV durante l'Audit del 3/10/2016 (si veda il relativo verbale), tra le priorità del CdS dovrà esservi la completa equivalenza del corso di Vercelli con quello di Alessandria. Consapevole di questo, il CdS ha da tempo delegato il Prof. Battezzato a svolgere funzioni di coordinamento per le attività didattiche che hanno sede ad Alessandria (cfr. verbale del Consiglio di CdS del 18/01/2016), delega rinnovata durante il Consiglio telematico del 15-16/11/2016 (cfr. relativo verbale).

- 3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle relative aree della SUA-CdS. La formazione di una competenza informatica, che dovrebbe permettere agli studenti di servirsi per i loro studi di cataloghi elettronici, banche dati, reperti settoriali ecc., viene demandata ai singoli corsi, senza che si preveda "uno spazio autonomo" (SUA, quadro A4.b.2). Si segnala che dalle schede dei singoli insegnamenti non è sempre possibile dedurre quale spazio sia riservato a questo aspetto. Il NdV (verbale Audit del CdS, 3/10/2016) aveva sollevato delle critiche riguardo alla completezza delle informazioni contenute in alcune schede degli insegnamenti, soprattutto per la sede di Alessandria, ma il problema è stato risolto in seguito alle osservazioni recepite nel corso dell'audizione.

- 4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle relative aree della SUA-CdS: è positiva la distinzione tra corsi che

mirano a far raggiungere allo studente una solida formazione di base e corsi che mirano ad un approfondimento e ad una specializzazione sia sul piano del contenuto sia della metodologia.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

Secondo un calcolo approssimativo, il 90% delle ore di didattica frontale del CdS è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo. Nel caso della sede di Vercelli, solo 80 ore sono affidate ad esterni per contratto retribuito (1 corso di 30 ore e 50 ore di esercitazioni). Nel caso della sede di Alessandria, sono affidate ad esterni 222 ore tra corsi ed esercitazioni (5 contratti retribuiti, 1 visiting professor, 1 affidamento).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV dei docenti sono pubblicati nella *home page* personale all'interno del digitario annuale di ateneo (Upobook: <https://upobook.uniupo.it/>): si può accedere ad essi anche dal sito del Disum, attraverso la funzione 'Cerca una persona', oppure nella sezione Rubrica del Personale (<http://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/rubrica-del-personale>) o dalle schede dei singoli insegnamenti. I CV sono aggiornati nella quasi totalità dei casi: per alcuni docenti a contratto la *home page* non è completa di tutti i dati.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Sono presenti parametri quantificabili: questi sono stati discussi criticamente nel RAR e nel RCR. E' stata istituita un'apposita commissione per la criticità emersa relativamente al crescente numero di studenti fuori corso e al decremento della media dei CFU conseguiti annualmente. La commissione si è riunita il 20/04/2016 e ha formulato alcune proposte (cfr. la relazione della commissione), che ha presentato al CdS durante il Consiglio dell'8/06/2016 (cfr. relativo verbale). Un possibile suggerimento riguarda il rafforzamento del ruolo del docente-tutor che il CdS assegna ad ogni studente per seguirne la carriera, e i cui consigli potrebbero essere utili anche in presenza di tale criticità nel percorso individuale. Organizzare dei corsi propedeutici a certi insegnamenti potrebbe agevolare lo studente nella preparazione degli esami: ma al momento il CdS non sembra disporre delle risorse necessarie a questo scopo.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il Cds prevede piani di studio a "tempo parziale" (part time 4 o 6 anni) pensati per le esigenze di studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Secondo l'art. 36 del Regolamento Didattico, per tali studenti il docente può predisporre un programma *ad hoc*. Inoltre, la possibilità da parte del docente di caricare del materiale didattico sulla piattaforma DIR senza dubbio agevola lo studente non frequentante. Anche il

docente-tutor può fornire suggerimenti utili allo studente nel caso di problematiche legate a frequenza non assidua.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il livello di soddisfazione è molto alto. Su una scala da 1 a 4, le medie sono superiori al 3.5: ad es., 3.54 (*il docente stimola l'interesse?*), 3.546 (*il docente espone in modo chiaro?*), 3.659 (*il docente è reperibile per chiarimenti?*), 3.718 (*gli orari sono rispettati?*). Tra i suggerimenti, il 16.85% degli studenti chiede di alleggerire il carico didattico, il 15.06% di inserire prove intermedie, il 14.16% di fornire materiale in anticipo, il 13,48% di fornire più conoscenze di base. Considerato il decremento annuale della media dei CFU, questi suggerimenti andrebbero analizzati nel dettaglio dal CdS insieme agli altri dati della valutazione della didattica.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Il livello di soddisfazione è molto alto: il giudizio sull'adeguatezza del materiale didattico raggiunge una media di 3.545 per i frequentanti e di 3.358 per i non frequentanti. Secondo i dati Almalaurea, l'84,2% si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo (media nazionale 72,2%).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Dai questionari degli studenti risulta una percentuale di risposte positive molto elevata alla domanda sulla utilità pratica delle attività integrative: la media corrisponde a 3.411. Tali attività sono di fatto adeguate per numero e durata.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?*

Il risultato della valutazione di aule e laboratori da parte degli studenti è elevato, con dati medi attorno al 3.5. La maggior parte dei locali è dotata di supporti alle esigenze formative del CdS (personal computer, proiettore microfono da tavolo, impianto di amplificazione audio, controlli audio-video ecc.). Le strutture sono adeguate a studenti con esigenze particolari, e in tutti gli edifici è possibile l'accesso di studenti con disabilità motorie. Merita attenzione un dato ricavato dalle statistiche di Almalaurea 2015: il 31,6% degli intervistati riferisce che le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato, mentre per una percentuale più elevata (il 57,9%) il numero era inadeguato.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sono adeguate all'acquisizione di abilità pratiche e sono pensate proprio allo scopo di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro (fonte SUA). Sono previsti stage presso aziende, scuole, musei, biblioteche, istituzioni culturali e pubbliche, scavi archeologici. Per ogni studente il tutor deve verificare la coerenza del tirocinio scelto con il percorso curricolare. Questo processo, però, è attualmente in fase di revisione da parte del CdS per una più attenta progettazione e verifica. Inoltre, come già segnalato, pochi studenti optano per questa possibilità (si veda la sezione A di questa relazione, punto 5).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti sono indicate nelle schede degli insegnamenti, disponibili anche *online*: oltre alla distinzione tra prove orali e scritte, in molti casi vengono dettagliate le tipologie di domande previste, per cui tali modalità sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Per alcune schede, invece, le modalità sono indicate in modo non particolareggiato, oppure recano solo la dicitura "prova scritta" oppure "prova orale". Nonostante questo, la valutazione degli studenti sulla chiarezza delle modalità d'esame è molto positiva (si veda il punto 2 sotto). Infine, pur rispettando la natura peculiare dei singoli corsi, sarebbe forse utile fornire dei criteri validi per tutto il Dipartimento sulla base dei quali dettagliare le modalità di ogni esame, in modo da ottenere una certa uniformità tra le schede degli insegnamenti.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Il risultato della valutazione è elevato: su una scala da 1 a 4, le modalità d'esame sono ritenute definite in modo chiaro da una media pari a 3,565 per gli studenti frequentanti e a 3,399 per gli studenti non frequentanti (più alte delle medie di Ateneo, pari, rispettivamente, a 3,338 e 3,142).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio/stage e le competenze acquisite dal laureando sono valutate: lo studente prepara una relazione sul lavoro svolto, accompagnata da una relazione dell'ente ospitante. Sulla base di tale documentazione il CdS decide quanti CFU assegnare al singolo studente. Tra settembre 2015 e 2016 risultano compilati 3 questionari da aziende. Su una scala da 1 a 4, le medie sono molto alte, e in tutti e 3 i casi la valutazione complessiva del tirocinante è pari a 4. il campione è però troppo ridotto, come già in passato, per consentire generalizzazioni.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono descritte in modo chiaro nel quadro A5.a della SUA e nel regolamento didattico (art. 22), e sono disponibili in rete sul sito del Disum (<http://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-triennali/lettere>). Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La prova prevede una ricerca personale dello studente su un tema concordato con un docente, la preparazione di un elaborato scritto da consegnare al professore referente 20 giorni prima e la relativa discussione di fronte ad una commissione, anche con supporto cartaceo, informatico o multimediale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR vengono individuati e discussi criticamente i problemi più importanti messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni, come, ad esempio, quelli relativi al numero e alla provenienza geografica degli iscritti, alla dispersione studentesca, al decremento della media annuale dei CFU, alle possibili sovrapposizioni di orario degli esami e delle lezioni, all'accompagnamento al mondo del lavoro, al ridotto numero di studenti che include uno stage o un tirocinio nel proprio piano di studi.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le criticità e le proposte contenute nella relazione della CPDS sono state recepite: ad es., riguardo alle politiche di orientamento, all'incremento degli stage/tirocini, al bilanciamento dei CFU nei semestri. Vi sono evidenze che siano state prese in considerazione le segnalazioni dei laureati (analisi delle statistiche Almalaurea) e degli studenti attraverso la CPDS, il Consiglio di CdS e di Dipartimento ed i singoli docenti, ad es. per l'organizzazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati: ad es., riguardo alla questione delle immatricolazioni, degli studenti fuori corso, delle sovrapposizioni di orario di alcuni esami, del numero non elevato di studenti che scelgono uno stage/tirocinio.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il RAR segnala azioni correttive concretamente realizzabili per i problemi riscontrati: ad es., organizzazione di incontri mirati con studenti e insegnanti delle scuole per rafforzare l'orientamento in ingresso e quindi aumentare il numero degli iscritti e il loro bacino di provenienza; istituzione di una commissione *ad hoc* per agire sulla correzione della media annuale dei CFU; attività di controllo della commissione qualità e del Presidente del CdS per il miglioramento dell'orario delle lezioni. Alcuni problemi (specie per l'orientamento e i CFU) possono essere ulteriormente analizzati alla ricerca di soluzioni complementari a quelle già adottate.

5. *Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR sono state realizzate. Il RAR successivo ne valuta lo stato di avanzamento, che in alcuni casi sarà pienamente visibile tra alcuni anni: così, ad es., per il nuovo Percorso "Patrimonio Culturale" (3b). Ove necessario il RAR propone una rimodulazione degli interventi: si veda il punto 1c, relativo al potenziamento dell'orientamento, e 3c, sull'aumento degli stage/tirocini anche tramite la creazione di un tavolo permanente di lavoro con le parti sociali.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati dei questionari 2014-2015 sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 11/11/2015 (cfr. verbale) e sono esaminati nella SUA (B6) e nel RAR (2b). Il rappresentante del CdS nella CPDS ha commentato la valutazione degli stessi dati fornita nella relazione 2015 (cfr. verbale del Consiglio dell'8/06/2016). In occasione della pubblicazione in rete dei dati 2015-2016, disponibili online sul sito di Ateneo (<https://valutazioni.uniupo.it/indexValDidStu.php>), il Presidente del CdS ha invitato per e-mail i docenti a prenderne visione. I risultati sono stati analizzati criticamente nel Consiglio del CdS del 26/10/2016, come a verbale.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti pubbliche sono compilate. In alcuni casi vi è un collegamento ipertestuale alla pagina del sito di Dipartimento dove reperire le informazioni e i dati (ad es., quadro B2.b calendario esami di profitto: <http://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/calendario-delle-attivita%3%A0>). Per quanto riguarda i contenuti della SUA, valgono le osservazioni fatte in altri punti di questa relazione.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni, coerenti con quanto pubblicato su University, sono riportate nel sito di Dipartimento, sezione Assicurazione Qualità (<http://www.disum.uniupo.it/cds/lettere>): il percorso per arrivare a tali informazioni potrebbe essere semplificato, dal momento che non sempre risulta intuitivo. Il CdS è descritto sinteticamente in una pagina facilmente raggiungibile: <http://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-triennali/lettere>. Dal sito di Ateneo si può accedere al sito di Dipartimento (<https://www.uniupo.it/it/il-multicampus/come-siamo-strutturati/i-dipartimenti>) o alla pagina del CdS (<https://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/lofferta-formativa-colpo-docchio/i-corsi-di-laurea-triennale>).

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

3.2 CORSO DI FILOLOGIA MODERNA CLASSICA COMPARATA (LM)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Dalla SUA-CdS (quadro A1.b e link ai verbali degli incontri con le parti sociali acclusi) si evince una buona sistematicità di rapporti con le parti sociali, in netto miglioramento rispetto al passato per numero di incontri collettivi – 3 nel 2015-2016 – e diversificazione della platea di interlocutori. È opportuno, come indicato anche in sede di incontri e come suggerito dal NdV (verbale audit 8.4.2016), che tale attività prosegua e si potenzi, con un allargamento del novero degli interlocutori esterni coinvolti, al fine di ampliare gli sbocchi occupazionali, in particolare nell’Alessandrino e nel Novarese, ove pure alcuni contatti sono stati avviati. Per dare concretezza a progetti specifici di collaborazione sono parimenti utili incontri mirati con i singoli interlocutori, a cui nel corso del 2016 si è altresì dato avvio (ex. inf. Presidente del CdS), in linea con la creazione di tavoli di confronto tematici, stabili e cadenzati con regolarità, prospettata nel RCR 2016 (punto 1.c). La nomina di un referente del CdS per i rapporti con le parti sociali (prof. Rosso: verbale CdS del 26.10.2016) costituisce un’azione molto utile in tale prospettiva.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate confermano il rapporto privilegiato del CdS con enti e organizzazioni a livello regionale, di cui le parti sociali coinvolte sono rappresentative; tale indirizzo, pur concentrandosi su specifici ambiti geografici, è fondamentale per rafforzare i legami del CdS con il territorio e potenziare localmente il proprio bacino di azione. Rimane da perseguire la prospettiva dell’allargamento delle consultazioni su base nazionale ed internazionale, da svolgersi anche nel quadro delle azioni del Dipartimento in tale direzione.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Nella SUA-CdS non sono menzionati studi di settore. Il Consiglio di CdS potrebbe valutare l’opportunità di avvalersi di tale supporto.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

La SUA-CdS presenta un quadro complessivo delle funzioni e delle competenze legate al profilo professionale dell’esperto in comunicazione e divulgazione in ambiti umanistici (quadro A2.a); si suggerisce, tuttavia, un approfondimento del grado di dettaglio, nella scansione di specifiche funzioni/competenze associate/sbocchi professionali relativi, anche ai fini di una più capillare definizione dei risultati di apprendimento attesi. In tale direzione, si ritiene parimenti utile incrementare l’elenco delle professioni cui il CdS prepara, secondo le codifiche ISTAT (quadro A2.b).

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il CdS prevede stages curricolari, con riconoscimento fino a 6 CFU (SUA-CdS, A4.a), e di job placement funzionali a tale scopo, da svolgersi sia in Italia che all'estero, adeguati per tipologia di attività e durata ad istituire un utile contatto con l'ambito lavorativo prescelto dallo studente. Si riscontra, tuttavia, che, trattandosi di attività formative non obbligatorie e comprese nel novero di altre attività includenti anche quelle organizzate dall'Ateneo/CdS, molti laureandi preferiscono queste ultime alle prime: lo stage, infatti, è stato scelto, nell'a.a 2015-2016, da 8 studenti (dati: Ufficio Stage DISUM e Referente Stage e tirocini per il CdS, aggiornamento al 15 novembre 2016), numero da implementare per un miglior raccordo con il mondo lavorativo. Parimenti, sarebbe auspicabile operare verso l'intensificazione della mobilità internazionale (Erasmus +, Free Mover), al momento ancora poco praticata dagli studenti.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Gli obiettivi del CdS sono tali da realizzare una formazione in grado di offrire prospettive occupazionali. Secondo i dati Almalaurea (aggiornati a maggio 2016, in riferimento ai laureati nell'anno solare 2015), ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione degli intervistati è pari al 50% (il 14,3% non cerca lavoro perché impegnato in un corso universitario o in tirocinio), e, se a tre anni decresce al 33,3%, tale decremento è in parte compensato dall'impegno in corso universitario o tirocinio (66.7%), in accordo con la vocazione del CdS al proseguimento della formazione universitaria e al percorso formativo per l'abilitazione all'insegnamento, ambito nel quale si sono peraltro conseguiti risultati molto positivi in prospettiva occupazionale; tale dato, inoltre, risulta percentualmente molto più alto rispetto a quanto rilevato su scala nazionale per la stessa classe (10,7%). A 1 anno dalla laurea, inoltre, il 50% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite, percentuale che sale al 100% a 3 anni, raggiungendo anche il massimo livello di soddisfazione nel lavoro svolto (10/10, decisamente superiore alla media nazionale, che si attesta, per lo stesso periodo triennale, al 7,6), a riscontro della qualità della formazione ricevuta. Si rileva una situazione in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato nel 2014 (aggiornamento a maggio 2015, in riferimento ai laureati nell'anno solare 2014), quando, secondo i dati Almalaurea (disponibili però solo a 1 anno dalla laurea), il 25% degli occupati indicava di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite, con un grado di soddisfazione per il lavoro svolto pari al 7,3/10.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione tiene conto, per gli stage curricolari con conseguimento di CFU, delle opinioni di enti esterni con accordi di stage/tirocinio, tra i quali sono compresi quelli consultati in fase di progettazione. In tutte le relazioni disponibili ove sia espresso un giudizio dell'ente ospitante sul tirocinante, questo è positivo (SUA-CdS, quadro C3; dati Ufficio Stage DISUM; verbale incontro con parti sociali 18.5.2016). Il CdS sta ben operando nel potenziamento degli interventi di monitoraggio, come attesta la nomina di un docente referente per il CdS per gli stage e tirocini (prof.ssa Afferni: verbale Consiglio CdS del 26.10.2016).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini, Referente Stage e tirocini per il DISUM

Sito web DISUM: verbali degli incontri con le parti sociali (<http://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/aq-formazione/parti-sociali>).

Verbali del Consiglio di CdS

Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

Verbale audit Nucleo di Valutazione

B.**Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Come indicato nella SUA-CdS (quadro A3.b), un colloquio rivolto agli iscritti al I anno di corso, tenuto da una commissione di docenti del CdLM, verifica il possesso delle conoscenze e dei requisiti per l'ammissione (numero minimo di CFU, nell'ambito dei diversi ambiti disciplinari previsti), esamina il *curriculum* dello studente, il piano di studi del corso di provenienza e il programma degli esami sostenuti, il livello di conoscenza di una lingua straniera europea moderna. Qualora la commissione preposta accerti eventuali lacune nella preparazione dello studente, questi è invitato a colmarle secondo percorsi consigliati, senza l'aggravio di attività formative aggiuntive. Lo studente è accompagnato nel percorso di recupero da un docente-tutor, cui compete anche l'attività di controllo e monitoraggio sul percorso stesso, da concludersi entro il I anno. Il tutor dà conto in Consiglio di CdS del percorso dello studente e dei risultati raggiunti.

Si consiglia, tuttavia, di rendere più esplicite le condizioni che regolano l'iscrizione al CdLM: infatti, come si evince dalla SUA-CdS (quadro A3.b), il possesso dei requisiti di ammissione, consistenti nel conseguimento in pregressa carriera di un numero minimo di CFU in vari ambiti disciplinari, è verificato in sede di colloqui che si tengono ad iscrizione avvenuta e completata. Si suggerisce pertanto una più precisa definizione di tali aspetti, con una riflessione sul processo di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e sulla sua scansione temporale. Si consiglia, inoltre, di specificare a quale soggetto sia affidata l'individuazione del percorso di recupero delle lacune emerse.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento dichiarati nella SUA-CdS sono coerenti con funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione, con particolare riguardo alla profonda capacità di comprensione, analisi e comunicazione in ambito umanistico presupposta dal profilo professionale descritti nella SUA-CdS. Si suggerisce, tuttavia, un maggior grado di dettaglio nella descrizione dei risultati di apprendimento attesi in relazione ad una più analitica illustrazione di funzioni e competenze.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento così come espressi nelle apposite aree della SUA-CdS. Gli insegnamenti sono ripartiti in modo equilibrato in relazione agli obiettivi formativi del CdS, all'interno dei settori della filologia, della linguistica, della storia, dei beni culturali, con la possibilità di accedere a diversi percorsi formativi.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle apposite aree della SUA-CdS: si mira all'acquisizione da parte degli

studenti di conoscenze specialistiche, anche attraverso una didattica seminariale, lo studio di documenti originali e l'uso degli opportuni strumenti informatici (come banche dati online).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

Le ore di didattica frontale sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo per circa l'85%. 110 ore sono affidate ad esterni (1 corso di 30 ore a contratto gratuito, 50 ore a contratto retribuito; 1 corso da 30 ore a visiting professor).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Allo stato attuale, i *curricula*, aggiornati, dei docenti strutturati sono pubblicati sulla *home page* personale di ognuno, a cui si può risalire sia dall'annuario digitale dell'Ateneo (upobook.uniupo.it/personale) che dal sito web del Dipartimento, a partire dalle schede dei singoli insegnamenti, nella sezione Rubrica del Personale (<http://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/rubrica-del-personale>) oppure attraverso il pulsante "Cerca una persona" sulla home page del sito. Per i professori a contratto la scheda personale non è completa di tutti i dati.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Sono presenti parametri quantificabili quali quelli elencati, che attestano nel complesso l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità: i dati che ne risultano sono oggetto di analisi da parte del Presidente del Corso di Laurea e della commissione incaricata di elaborare il RAR e il RCR. Si osserva, considerando il periodo di istituzione del CdS e in particolare gli anni più recenti, un andamento non stabile e ancora non allineato all'obiettivo massimo nella media dei CFU conseguiti annualmente, su cui occorrono ulteriori interventi.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS, oltre a prevedere piani di studio per "corso a tempo pieno", piani di studio "part-time 3 anni", e "part-time 4 anni", ha messo in campo misure per accompagnare al meglio il percorso degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. In particolare, come risulta dal RAR 2016: sta potenziando (e intende ulteriormente procedere in tale direzione) il ruolo del docente-tutor assegnato, che riveste importanti funzioni di supporto soprattutto per i casi indicati; ha ampliato l'utilizzo della piattaforma DIR, che agevola nello studio tali categorie di studenti. L'incremento del patrimonio librario consultabile on-line, inoltre, e la costante collaborazione con la Biblioteca, costituiscono ulteriori strumenti di facilitazione dell'apprendimento, particolarmente per gli studenti in oggetto. In alcuni casi, come si evince dai programmi di insegnamento, il docente prevede un programma d'esame ad hoc per i non frequentanti.

Questionari degli studenti

5. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il grado di soddisfazione è alto, spesso superiore a quello rilevato per il DISUM e l'UPO, e in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente (aggiornamento dati al 1.9.16). Tutti i parametri rilevano un indice di soddisfazione medio molto prossimo o superiore al 3,5 su scala da 1 a 4, nella fattispecie: rispetto degli orari (3,747/4), capacità di stimolare l'interesse (3,541/4), esposizione chiara (3,532/4), utilità delle didattiche integrative (3,442/4), coerenza con quanto dichiarato sul web (3,695/4), reperibilità (3,691/4-f. e 3,679/4-n.f.), rapidità nel rispondere alle domande via mail (3,785/4-n.f. e 3,926/4-f.). Tra i suggerimenti che emergono dagli studenti: fornire più conoscenze di base (circa il 14,83%), fornire in anticipo il materiale didattico (12,3%), migliorare il coordinamento tra insegnamenti (12,62%). Va tuttavia rilevato che, in particolare per i primi due suggerimenti, la percentuale di studenti che lamenta difficoltà è decisamente diminuita rispetto al 2014, di oltre 10 punti percentuali per il primo e di 5 per il secondo (dati relazione CPDS-CdS per l'a.a. 2014-2015). Anche la voce "alleggerimento del carico didattico", messa in evidenza dal 15,2% di studenti nel precedente a.a., è ora riproposta solo dal 7,26%, a riprova dell'efficacia degli interventi correttivi messi in atto in tali direzioni. Molto positivo il dato di Almalaurea, secondo cui il 100% degli intervistati (18 su 27 laureati complessivi, 14 su 20 con laurea in anni recenti, dunque un campione rappresentativo) si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

La valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico da parte degli studenti raggiunge una media alta, da 3,515/4 (f.) a 3,524/4 (n.f.), così come il carico di studio in proporzione ai crediti, da 3,274 (n.f.) a 3,416/4 (f.). Tra i suggerimenti, solo l'8,52 % degli studenti (in netto calo rispetto all'anno precedente) chiede che sia migliorata la qualità del materiale didattico.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Gli studenti rispondono positivamente a tale domanda. Nel questionario di valutazione questa voce riceve il punteggio di 3,442 (più alto del punteggio del DISUM – 3,371 – e di Ateneo: 3,212), quindi gli studenti ritengono tali attività adeguate per numero e durata.

8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Gli studenti esprimono un alto grado di soddisfazione per l'adeguatezza delle aule (3,532/4), dei laboratori (3,31/4) e delle attrezzature ivi presenti (3,548/4). Secondo i dati Almalaurea (aggiornamento al maggio 2016) i laureati in anni recenti ritengono, per oltre il 90%, che le aule siano sempre o spesso adeguate, mentre il 35% circa di essi rileva che le postazioni informatiche, pur presenti, non sono ancora in numero adeguato. Gran parte delle aule e dei laboratori (in particolare, tutte le aule dell'ex-Ospedaletto) risultano dotate di personal computer, proiettore video digitale, microfono da tavolo, impianto di amplificazione audio, controlli audio-video, lettore DVD video. Le strutture sono adeguate a studenti con esigenze particolari (postazioni per ipovedenti) e in tutti gli edifici è possibile l'accesso di studenti con disabilità motorie.

Attività di stage/tirocinio

9. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La durata e la qualità degli stages previsti hanno consentito l'acquisizione di abilità pratiche, ma, come ricordato (*supra*, A.5) è auspicabile un incremento dell'accesso degli studenti e dei laureati ad essi. L'attivazione di "tirocini di eccellenza" (cfr. verbale incontro parti sociali 18.5.2016) può costituire un fattore attrattivo e di stimolo per gli studenti, ma è in primis raccomandabile un rafforzamento della comunicazione a laureandi e laureati circa le concrete potenzialità degli stages, in tutte le sedi opportune e anche tramite la figura del tutor.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

Referente di Ateneo per l'ANVUR

Verbali incontri con le parti sociali, pubblicati sul sito DISUM

Dati Almalaurea

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

D.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità di esame e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti; il giudizio degli studenti circa la comunicazione di tali aspetti è globalmente positivo (cfr. *infra*, D.2), ma in qualche caso si registrano indicazioni troppo sintetiche (scritto/orale), che è opportuno implementare con maggiori informazioni, in particolare relative all'articolazione dell'esame e alla tipologia delle domande poste allo studente. È auspicabile, inoltre, che, nel rispetto delle specificità disciplinari, la tipologia di informazioni fornite dai singoli docenti sulle modalità di esame sia resa più omogenea e coordinata, mediante criteri generali individuati dal Dipartimento, con particolare attenzione alla coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Su una scala da 1 a 4, una media pari al 3,548 (n.f.) e al 3,562 (f.) degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. La media è superiore a quella di Ateneo, pari a 3,144 (n.f.) e 3,34 (f.).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio/stage e le competenze acquisite dal laureando che richiedano il riconoscimento di CFU sono valutate nel modo seguente: lo studente prepara una relazione sull'attività svolta, accompagnata da una relazione del tutor dell'ente presso il quale si è tenuto il tirocinio, che specifichi anche il numero di ore in cui lo studente ha lavorato. Tale documentazione è esaminata dal CdS, che sulla base di essa decide il numero di CFU da assegnare per ogni attività. Non risultano al momento monitorati con apposita relazione dell'ente ospitante gli stages post-lauream e, in generale, quelli non associati al conseguimento di CFU; si ritiene utile, invece, un monitoraggio sistematico delle opinioni degli enti ospitanti anche in queste situazioni, in modo da disporre di un quadro completo delle attività svolte dagli studenti e del loro riscontro, ai diversi livelli del percorso universitario.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nei quadri A5a, b della SUA-CdS e sono parimenti presenti nel Regolamento didattico (2016, art. 22), pubblicato sul sito web del Dipartimento (<http://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata>). Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale presuppone l'elaborazione di una tesi originale su uno specifico argomento di ricerca concordato con il docente relatore che segue lo studente durante lo svolgimento del lavoro, l'esame di quest'ultimo da parte di un docente correlatore e la discussione di fronte ad una commissione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

Programmi degli insegnamenti

Regolamento del CdS sul sito web DISUM

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR sono evidenziati e discussi i principali problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni, tra cui quelli relativi alla necessità di incremento della numerosità degli immatricolati, di potenziamento degli stages, in ordine al miglioramento dell'accompagnamento al mondo del lavoro, nonché alcune difficoltà in merito all'utilizzo della biblioteca.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS (cfr. parte introduttiva e punto 3.c), in particolare in riferimento alla scarsa numerosità dei tirocini, mentre la discussione circa la necessità di un più sistematico rilevamento delle opinioni degli enti ospitanti gli studenti in stage sembra meritevole di ulteriore attenzione. Vi sono evidenze che siano state raccolte e considerate adeguatamente le osservazioni di studenti e laureati (si veda ad esempio il punto 2.b.) Peraltro, si segnala che non sono emerse particolari criticità nei servizi agli studenti (punto 2.c), e che si registrano miglioramenti nella qualità dei servizi stessi (punto 2.b).

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei principali problemi su cui il rapporto 2016 si sofferma, ad esempio, rispetto alla questione delle immatricolazioni, degli studenti fuori corso, dell'organizzazione della didattica, delle valutazioni dei laureati e della loro ingresso nel mondo del lavoro, con uno sguardo attento alle specificità del contesto socio-economico proprio del territorio dell'Università. Per ulteriori suggerimenti per un approfondimento in tale direzione cfr. *infra*, E.4.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR sono individuate azioni correttive concretamente realizzabili, e in parte già avviate, ad esempio, nel potenziamento delle attività di orientamento degli studenti in uscita dal corso di studi triennale, dell'estensione dell'utilizzo della piattaforma DIR da parte di docenti e studenti, del servizio di tutorato, così come delle esperienze di tirocinio, con indicazione di modalità e responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi. Alcuni altri aspetti paiono meritevoli di ulteriori approfondimenti, in particolare l'ampliamento del bacino di provenienza geografica degli studenti; il miglioramento del livello di internazionalizzazione, ancora limitato; l'analisi delle cause nel calo nei valori medi dei CFU conseguiti dallo studente, anche se i dati aggiornati ora disponibili (al 15.10.2016,) mostrano, per gli a.a. 2014-2015 e 2015-2016, una ripresa, significativa ma ancora non stabilizzata, rispetto ai valori del 2013-2014 esaminati nel RAR.

5. *Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni ai problemi individuati nel RAR 2015 sono state realizzate, dal potenziamento degli interventi nelle scuole, all'orientamento degli studenti triennali in uscita, al miglioramento della gestione della didattica con pubblicazione precoce delle attività calendarizzate, al potenziamento delle esperienze di tirocinio. Il RAR 2016 ne valuta l'efficacia (punti 1.a, 1.b, 1.c) e ne propone talvolta una rimodulazione: si vedano i punti 1.c. e 3.c, relativi al consolidamento e aumento del numero degli iscritti, con il potenziamento delle attività di promozione del CdS, e all'incremento delle proposte di stage e in particolare del potenziamento delle attività di orientamento per gli studenti che intendano dedicarsi all'insegnamento.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Per l'a.a. 2014-2015 tali dati sono esaminati nella SUA-CdS (quadro B6) e sono stati discussi e analizzati nel Consiglio di CdS dell'11.11.2015 (come da verbale), quindi ripresi e commentati nel RAR 2016 (punto 2.b), che è reso pubblico sul sito del Dipartimento:

http://www.disum.uniupo.it/sites/default/files/documentazione/14_1.pdf

I dati relativi al 2015-2016 sono stati discussi dal CdS il 26.10.2016 (come da verbale) e resi pubblici sul sito del DISUM (<https://valutazioni.uniupo.it/2015-2016/cds/20161017/1779.html>).

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica
SUA-CdS, quadro B6
Rapporto Annuale di Riesame (RAR)
Verbali Consigli di CdS
Sito web DISUM

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate e comprendono rinvii al sito web del Dipartimento ove reperire ulteriori informazioni (ad esempio i verbali degli incontri con le parti sociali, quadro A1.b). Per quanto attiene a specifici aspetti si rimanda alle osservazioni illustrate *supra*, in altri punti della presente relazione.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Tali informazioni sono rese pubbliche sui siti di Dipartimento/Cds (<http://www.disum.uniupo.it/tuttostudenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata>), dove risultano accessibili, ma con un percorso a tratti complesso (il sito di Ateneo, nella sezione riguardante il CdS: <https://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/lofferta-formativa-colpo-docchio/i-corsi-di-laurea-magistrale/filologia-moderna-classica-e-comparata>, rimanda al sito di Dipartimento). Le informazioni in oggetto sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, fatta eccezione per l'assenza, in quest'ultimo ("Il corso di studio in breve") della menzione della filologia classica tra gli ambiti principali di formazione.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

3.3 CORSO DI STUDIO IN LINGUE STRANIERE MODERNE (LT)

A.

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Le consultazioni con le parti interessate, svolte in data 16/12/2015 e 18/5/2016, hanno permesso di raccogliere informazioni utili più dettagliate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali e territoriali che il CdS prende come riferimento. Si rileva che gli enti territoriali (verbale 16/12/1015) segnalano l'inadeguatezza dei trasporti extraurbani come impedimento a una proficua attivazione di stage e tirocini nonché al potenziamento di attività economiche connesse al turismo.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni svolte nel 2014, 2015 e 2016 sono state parzialmente rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale e locale. Sono state limitatamente rappresentative di enti e organizzazioni nazionali e internazionali. Va tuttavia rilevato che i profili professionali che il CdS prende come riferimento non sono esclusivamente territoriali, ma mirano a formare laureati capaci di operare in un mercato del lavoro non esclusivamente locale.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Nella relazione SUA non vi sono riferimenti a studi di settore. Esiste, tuttavia, una modalità di consultazione con soggetti territoriali (Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Federmanager, e piccole/medie imprese) formalizzata da due convenzioni quadro con il DISUM e realizzata attraverso la collaborazione propedeutica all' "English Presentation Project" (SUA Quadro B5), che permette una parziale rilevazione dei bisogni formativi nel settore commerciale e turistico.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono una base utile per tracciare i risultati di apprendimento attesi. Si rileva che le competenze descritte nella SUA si riferiscono a profili professionali aggiornati codificati dall'ISTAT.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il regolamento del CdS prevede la scelta dello stage/tirocinio nell'ambito delle "ulteriori attività" (6 CFU), da svolgere in Italia o all'estero. Lo stage è inserito nei piani di studio del secondo e del terzo anno. Gli studenti sono liberi di optare per altre attività formative organizzate dall'Ateneo e riconosciute dal CdS. L'organizzazione dello stage è adeguata e coerente col profilo professionale.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Secondo i dati forniti da AlmaLaurea, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (rilevato a marzo 2016 su un campione di 49 intervistati su 55 laureati) è del 56,7% (54,17% per l'UPO e 30,6% per classe su scala nazionale), ovvero in leggero aumento rispetto ai dati del 2015 (calcolati sul 2014), che si attestavano al 47,4% (campione di 31 intervistati su 49 laureati) (53,1% per l'UPO). Il dato offre una visibilità parziale sia dell'effettivo status occupazionale dei laureati, sia dell'andamento del mercato del lavoro regionale, che risente ancora di notevole instabilità per effetto della crisi tuttora in corso. La percentuale di iscritti a un corso di studio magistrale/ universitario è del 26,7%, e il 16,7% ha scelto di proseguire il percorso formativo attraverso un tirocinio o un'attività di praticantato (dati a maggio 2016). Il raffronto con il dato di ateneo rileva uno scostamento al ribasso (32,7% iscritti a laurea magistrale e 23,4% a tirocinio o praticantato), dovuto in parte alla differenza di prospettive occupazionali. La quantità di laureati che dichiara di utilizzare, in ambito lavorativo, in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi è di 53,8% (36,3 per classe; 62,7 per ateneo). Il salario mensile netto a un anno dalla laurea è di 1126 euro per LSM, leggermente inferiore a quello dell'UPO (1231 euro). Identica alla percentuale di ateneo è la percentuale degli studenti che si dichiarano soddisfatti del lavoro che stanno svolgendo (7,6%).

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS ha tenuto conto delle opinioni delle enti e imprese esterni che si sono impegnati con accordi di stage/tirocinio.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2, C3

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Sì. Sono predisposti test d'ingresso obbligatori allo scopo di verificare il possesso delle conoscenze. Il mancato superamento non impedisce l'accesso al CdS, ma è obbligatorio svolgere il test per valutare il livello iniziale di preparazione degli studenti, come specificato nella SUA-CdS. Il test è composto da quesiti a risposta multipla di carattere linguistico-grammaticale e letterario. Le domande sono predisposte dai docenti di riferimento, che, qualora individuassero risultati negativi o insufficienti, indicherebbero agli studenti interessati percorsi formativi tali da consentire un'eventuale rimessa a livello. Gli eventuali obblighi formativi da colmare sono ritenuti rimossi al superamento degli esami di linguistica e letterature straniere previsti al primo anno di corso.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze individuate dal CdS come domanda di formazione.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Sì, vi è coerenza rispetto ai risultati attesi, sia per quanto riguarda la conoscenza e comprensione linguistica e culturale, sia rispetto alle capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare consapevolezza delle differenze di contesto applicativo necessaria a operare nei settori occupazionali previsti dal CdS

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Sì, vi è coerenza. Si rileva, in particolare, la doppia articolazione dell'offerta formativa, orientata sia sulla preparazione linguistica, sia sulla preparazione culturale e comunicativa. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti permettono inoltre di rilevare l'omogeneità degli obiettivi formativi tra insegnamenti suddivisi per area disciplinare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

L'85% circa delle ore di didattica frontale per l'a.a. 2015/2016 sono state erogate da docenti strutturati dell'Ateneo. I corsi (30 ore di lezione, 6 CFU) banditi per contratto sono i seguenti: il corso di Letteratura francese 1A, affidato al Prof. D. Cecchetti, in pensione (contratto retribuito); il corso di Letteratura di paesi di lingua inglese, affidato alla Prof.ssa L. Paci, in pensione (contratto retribuito); il corso di Letteratura tedesca I B, affidato al prof. G. Schiavoni, in pensione (contratto retribuito); il corso di elementi di diritto privato, affidato al Prof. A. Corsaro (affidamento gratuito), il corso di Scuola di scrittura, affidato alla Prof.ssa L. Maconi (contratto retribuito), il corso di Filologia germanica, affidato alla Prof.ssa C. Raffaghello (contratto retribuito), il corso di Economia aziendale affidato al Prof. Tuolla (contratto retribuito), il laboratorio (60 ore) Tillit .

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I *curricula* dei docenti (sia strutturati che a contratto) sono pubblicati sulla *home page* personale di ogni docente accessibile attraverso l'interfaccia UPOBOOK, a cui si può accedere sia dal sito dell'Ateneo che dal sito del Dipartimento (UPOBook e UPOfind). I CV sono aggiornati al 2016.

3. *Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici*
L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Sì, l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali quelli elencati sopra, che sono oggetto di analisi da parte del Presidente del Corso di Studio e della apposita commissione incaricata dell'elaborazione del RAR. Il costante aumento delle immatricolazioni al corso di laurea (149 studenti nel 2014; 167 nel 2015; 182 nel 2016) evidenzia che gli organi collegiali e le commissioni (RAR, CPDS) hanno saputo anticipare o rispondere in modo efficace a eventuali criticità nella trasmissione delle conoscenze.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il Cds distingue tra piani di studio per "corso a tempo pieno" da piani di studio "part time 4 anni" e "part time 6 anni", elaborati appositamente per le esigenze di studenti lavoratori o avendo difficoltà nel frequentare. Il Cds inoltre prevede l'assegnazione di un tutor a ciascun studente per seguirne la carriera e fornirgli suggerimenti utili anche nel caso di difficoltà relative a problemi di frequenza.

5. *Questionari degli studenti. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I dati risultanti dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2015/2016 si mantengono superiori alla media di Ateneo in tutte le voci. Su una scala da 1-4 presentano valori che vanno da 3,15 punti, per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del corso, a 3,6 nella voce relativa al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni. Particolarmente significative, rispettivamente con 3,51 e 3,54 punti, sono le voci riguardanti la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e la reperibilità del docente e la sua disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni. In linea con i risultati dell'anno precedente (2014/2015), il 72,37% degli informanti dichiara di aver partecipato a più del 50% delle lezioni. Tra le ragioni della mancata frequenza, solo il 10% riporta la necessità di frequentare altri insegnamenti, rivelando una netta ed evidente diminuzione, rispetto all'anno precedente (40%), di sovrapposizioni di orari. Ciò evidenzia che la programmazione didattica nel Corso di Studio è stata particolarmente efficace. Il principale motivo della mancata frequenza alle lezioni si rivela essere l'incompatibilità con gli orari di lavoro (12,94%). Fra i suggerimenti per un miglioramento organizzativo gli studenti segnalano al primo posto la possibilità di alleggerire il carico didattico (21,15%), seguita dalla richiesta di inserire prove di esame intermedie (16,36%) e di fornire maggiori conoscenze di base (14,43%). Incrociando i dati con la rilevazione dei laureati a un anno dalla laurea, va rilevato che il 75% si re-iscriverebbe allo stesso corso di laurea e nello stesso ateneo (a fronte del 68,3% di ateneo).

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Sì, sono adeguati, visto che per la domanda *Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?* la media è di 3,4 (3,2 per l'Ateneo). Tuttavia, per alcuni degli insegnamenti del CdS si rileva la difficoltà di monitorare l'efficacia didattica nel corso dell'erogazione della stessa a causa dell'elevato numero di studenti frequentanti i corsi di primo anno. A questo fine alcuni docenti hanno predisposto questionari informali sulla propria didattica che rilevano le lacune e i bisogni e permettono di riorientare parzialmente strumenti e materiali della didattica in corso.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Sì, sono adeguati, visto che alla domanda corrispondente nel questionario si ottiene una media di 3,3 (3,2 per l'Ateneo). I tutorati attivati sono stati molto utili e molto apprezzati dagli studenti, come si rileva dall'alto numero di frequentanti (DIR)

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Tutte le aule dell'ex Ospedaletto e la maggior parte delle aule e dei laboratori sono dotate di impianto di amplificazione audio, controlli audio-video, microfono da tavolo, radiomicrofono, proiettore video digitale, lettore DVD video, telecamera, personal computer. Le strutture sono adeguate a studenti con esigenze particolari, e tutti gli edifici sono predisposti per consentire l'accesso di studenti con disabilità motorie. Tuttavia, l'alto numero dei frequentanti di alcuni corsi di primo anno genera problemi di sovraffollamento, con un impatto negativo sia sulla sicurezza, sia sull'andamento complessivo della didattica. Questo aspetto, è già segnalato nella relazione CPDS 2016 ed è acquisito dal Dipartimento (verbale 13/07/16) dalla commissione RAR e dal Presidio di qualità.

9. *Attività di stage/tirocinio*

Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Lo sono (ved. punto 5).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sì, le schede dei singoli insegnamenti contengono l'indicazione chiara della modalità orale e/o scritta della prova. Alcune valutazioni prevedono anche un controllo dell'apprendimento in itinere (scritte e/o pratiche) e anche in questo caso ciò è chiaramente indicato sulla scheda dell'insegnamento. Le modalità degli esami e di altri accertamenti sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Sì, perché alla domanda *le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* la media delle risposte è di 3,5 (pari alla media del Dipartimento e superiore alla media di Ateneo). Inoltre, le modalità d'esame sono chiaramente indicate nel syllabo di ciascun insegnamento, anche se è sempre possibile che qualche studente abbia difficoltà a elaborare le informazioni chiaramente indicate sui programmi di insegnamento.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di stage/tirocinio vengono valutate tramite una relazione di attività redatta dallo studente, a cui si aggiunge una relazione del tutor dell'impresa che ha ospitato lo stage/tirocinio. Sono ambedue esaminate dal CdS. La ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato per stage/tirocinio uno studente iscritto al corso di studio ha messo in luce una valutazione molto buona della preparazione dello stagista/tirocinante nel campo delle competenze linguistiche (media ponderata 3,5 punti su 4). Analogamente si registra una media di 3,5 punti nella valutazione del livello di preparazione di base e nel livello di conoscenze relative al settore specifico in cui opera l'azienda. Ottime sono le valutazioni relative all'attitudine del tirocinante al lavoro di gruppo (4 punti su 4 contro i 3,83 di Dipartimento e i 3,66 di Ateneo) e alla capacità relazionale nei confronti dei colleghi (4 punti contro i 3,91 di Dipartimento e 3,67 di Ateneo). Nella maggior parte delle voci valutate, il punteggio medio degli studenti del Corso di Studio è superiore al punteggio medio del Dipartimento e dell'Ateneo. Di poco inferiore alla media di Dipartimento, ma comunque superiore ai 3 punti, sono le valutazioni della disponibilità nei confronti del tutor aziendale e della capacità di analisi.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro, sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR sono individuati e analizzati i principali problemi emersi dai dati e da segnalazioni/osservazioni.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR si è tenuto conto delle osservazioni espresse dagli studenti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica, come si può evincere in particolare dal verbale del 12 gennaio 2016.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono state approntate strategie per ridurli o superarli, ove possibile.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, in particolare in merito alla riorganizzazione dell'offerta didattica in modo da ridurre al minimo le sovrapposizioni dell'orario degli insegnamenti, alla riformulazione dei quesiti di valutazione delle competenze, e al potenziamento dei rapporti tra università e scuola. Inoltre, il problema del sovraffollamento -- in atto e crescente -- è stato segnalato al Dipartimento (verbale 13 luglio 2016), e portato all'attenzione del Nucleo di Valutazione.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sì, le soluzioni riportate nel RAR 2015 sono state in seguito concretamente realizzate, ove possibile e per la parte di competenza del CdS. Sono state solo parzialmente risolte le carenze strutturali, che non competono al CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi, e specificamente nel corso del CdS del 16 novembre 2016. Le criticità emerse in relazione a singoli insegnamenti sono state segnalate alla Presidente di Corso di Studio e da questa affrontate individualmente con i docenti titolari degli insegnamenti interessati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Sì, lo sono.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Sì, lo sono.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

3.4 CORSO DI STUDIO IN LINGUE CULTURE TURISMO

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Sì, i modi e i tempi delle consultazioni sono stati sufficienti (come si evince dal verbale degli incontri del 16 dicembre 2015 e del 18 maggio 2016).

- 1. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, in prospettiva di un ancoraggio sempre maggiore con il territorio.

- 2. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non vi sono riferimenti a studi di settore.

- 3. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo e costituiscono una base utile per tracciare i risultati di apprendimento attesi.

- 4. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Sì, il regolamento del CdS prevede la possibilità di inserire lo stage nelle attività "altre" (6 cfu), da svolgere in Italia o all'estero. L'organizzazione dello stage è adeguata e coerente col profilo professionale.

- 5. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

6. Dati non ancora disponibili.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Sì, in qualsiasi momento l'ente ospitante può comunicare con il referente dello stage ed è invitato dall'ufficio centrale a compilare la scheda di valutazione.

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

È previsto l'accertamento del livello linguistico con un test-colloquio (non vincolante tuttavia per l'accesso al corso) per gli studenti non provenienti da Lingue e Letterature straniere (L-11) e Scienze del turismo, (L-15), o con voto inferiore a 103/110 (si veda il Quadro A3 SUA). Il controllo sul recupero è a discrezione del docente della materia interessata e non comporta debiti formativi.

1. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Sì, i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze individuate dal CdS come domanda di formazione.

2. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Sì, vi è coerenza.

3. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Sì, vi è coerenza.

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

Le ore di didattica frontale per l'a.a. 2015-16 sono state erogate nella quasi totalità da docenti strutturati dell' Ateneo. I corsi assegnati a docenti esterni sono: Prof. Prudente, Linguistica inglese specialistica 30 ore e Esercitazioni General English 32 ore; Prof. Sonia Campos Cabrero , Lingua Spagnola Esercitazioni Specialistica, 96 ore; prof. Perrin Esercitazioni lingua francese magistrale, 96 ore.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?*

I *curricula* dei docenti (sia strutturati che a contratto) sono pubblicati sulla *home page* personale di ogni docente, alla quale si può risalire sia dal sito dell'Ateneo (Upobook) che dal sito del Dipartimento (ad esempio, attraverso il "Cerca persone", oppure dalle schede dei singoli insegnamenti). I CV sono per la maggior parte aggiornati.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Sì, è comprovata: gli iscritti che hanno sostenuto almeno un esame risultano essere 26 nel 2014-15 e 52 nel 2015-16; la media ponderata dei CFU conseguiti è 30,85 nel 2014 e 38,38 nel 2015. La media dei voti risulta essere 28,62 nel 2014-14 e 28,41 nel 2015-16.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il Cds distingue tra piani di studio per "corso a tempo pieno", piani di studio "part-time 3 anni", e "part-time 4 anni", elaborati appositamente per le esigenze di studenti lavoratori o aventi difficoltà nel frequentare.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Della valutazione sulla didattica emergono ottimi risultati: orario lezioni (3,7 per LCT, 3,6 per DISUM, 3,4 per UPO); disponibilità docente, chiarezza delle spiegazioni (3,7 per LCT, 3,6 per DISUM, 3,3 per UPO); coerenza tra insegnamento e programma sul sito (3,6 per LCT, 3,5 per DISUM, 3,3 per UPO); capacità di motivare l'interesse (3,6 per LCT, 3,4 per DISUM, 3,2 per UPO); capacità di esporre (3,6 per LCT, 3,4 per DISUM, 3,2 per UPO); chiarezza modalità esame (3,5 per LM, 3,5 per DISUM, 3,3 per UPO).

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Sì, sono adeguati: materiale didattico per lo studio della materia (3,4 LCT, 3,4 per il DISUM, 3,2 UPO); Locali e attrezzature (3,5 per LCT, 3,3 per DISUM, 3,1 per UPO); locali per le attività di laboratorio (3,3 per LCT, 3,3 per DISUM, 3,1 per UPO); attrezzature per le attività di laboratorio (3,3 per LCT, 3,3 per DISUM, 3,1 per UPO).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Sì, sono adeguate (alla domanda corrispondente si ottiene una media di 3,4 LTC, 3,3 per il DISUM, 3,2 UPO).

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?*

Sì. Tutte le aule dell'ex-Ospedaletto e la maggior parte dei laboratori sono dotate di impianto di amplificazione audio, controlli audio-video, microfono da tavolo, radiomicrofono, proiettore video digitale, lettore DVD video, telecamera, personal computer. Le strutture sono adeguate a studenti con esigenze particolari, e tutti gli edifici sono predisposti per consentire l'accesso di studenti con disabilità motorie (nelle valutazioni degli studenti risulta 3,5 per LCT, 3,3 per il DISUM, 3,1 UPO).

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Sì, le attività di tirocinio risultano adeguate all'acquisizione di abilità pratiche, in particolare per ciò che riguarda l'applicazione delle lingue al contesto commerciale richiesto.

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sì, le schede dei singoli insegnamenti contengono l'indicazione riguardante la modalità orale e/o scritta della prova. Alcune valutazioni prevedono anche un controllo dell'apprendimento in itinere (scritte e/o pratiche).

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Sì, sono definite in modo chiaro; alla domanda *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* la media delle risposte è di (3,5 LTC, 3,5 DISUM e 3,3 UPO).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività di stage/tirocinio vengono valutate sulla base della relazione di attività redatta dallo studente. Alla fine dell'a.a. alle aziende partner che hanno ospitato i tirocinanti viene inoltre inviato un questionario di valutazione a punti a cui si aggiunge una relazione del tutor dell'impresa che ha ospitato lo stage/tirocinio

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sì, le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro; sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (v. quadro A5 SUA).

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Sì, sono stati analizzati e individuati correttamente (nei limiti della recente attivazione del CDS).

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Sì, sono state recepite e tenute in debita considerazione le osservazioni della CPDS e degli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Sì, sono stati analizzati in modo convincente.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Sì, sono stati proposti interventi correttivi riguardanti in particolare il consolidamento del CdS sul territorio, il potenziamento dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica e degli scambi Erasmus, l'allineamento delle conoscenze di lingua tra gli studenti con differenti percorsi di studio triennale, l'organizzazione dell'orario e la pubblicizzazione dei tirocini.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il riesame ha preso in considerazione il primo anno del CdS aperto nel 2014 (precedentemente non erano state proposte azioni correttive).

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Sì, sono stati analizzati e discussi nel corso del CdS del 16 novembre 2016.

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Sì, lo sono.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Sì, le informazioni sono pubblicate e facilmente accessibili.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

3.5 CORSO DI STUDIO IN FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Data la fisiologica flessibilità dei profili professionali che il CdS prende come riferimento, è stata privilegiata un'attività di contatti e consultazioni informali con operatori e imprenditori nel settore della cultura, in modo da organizzare delle forme continuative di collaborazione, da attuare anche in forma di stage e tirocini presso giornali e riviste, case editrici, musei, agenzie di pubblicità, ecc. Un elenco delle parti interessate coinvolte fin dal 2014 è disponibile nella SUA-CdS, quadro A1: il Comune di Vercelli, gli Archivi di Stato di Biella e di Vercelli e la sezione di Varallo, il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, l'Associazione Italiana di Cultura Classica, hanno espresso la loro completa adesione all'offerta formativa rappresentata nell'interesse e per lo sviluppo del territorio, ritenendo tale offerta sempre più rivolta alla formazione di maggiori competenze e confermando la propria disponibilità a collaborare attivamente con il Dipartimento al fine di continuare l'attività di ricerca, didattica e formativa. Nell'ultimo anno non sono state fatte ulteriori consultazioni.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate hanno privilegiato enti e organizzazioni attivi a livello regionale e nazionale.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non risultano al momento disponibili studi di settore adeguati.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento sono indicati nella SUA-CdS al quadro A2.b (9 profili professionali, corredati di codice ISTAT: Specialisti in risorse umane (2.5.1.3.1) - Redattori di testi per la pubblicità (2.5.4.1.3) - Revisori di testi (2.5.4.4.2) - Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2) - Tecnici del marketing (3.3.3.5.0) - Tecnici della pubblicità (3.3.3.6.1) - Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2) - Agenti di pubblicità (3.3.4.4.0) - Tecnici delle biblioteche (3.4.4.2.2).

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Come rileva il RAR 2015, l'informazione data agli studenti circa le possibilità di compiere tirocini e stages soprattutto presso scuole e case editrici è stata sufficiente; un'attività di supporto è fornita dall'ufficio Stage & Job Placement, che fornisce la necessaria assistenza

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati ALMA LAUREA per i laureati nel 2015 (collettivo indagato: 23 laureati) evidenziano che il 38,5% si è iscritto ad un corso magistrale. Tra i laureati occupati, il 67% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre il 33% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 66,6% dei laureati occupati considerano efficace il titolo conseguito ai fini dell'occupazione svolta (33,3% abbastanza efficace / 33,3% molto efficace), e l'88,4% sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Nei consigli di CdS viene periodicamente verificata la situazione di stage e tirocini coinvolgendo gli interlocutori consultati in fase di progettazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Gli studenti immatricolati al primo anno del CdS sono tenuti a sottoporsi a un test via web su DIR (servizio di Didattica in rete); la prova non è selettiva, ma destinata a verificare il livello di preparazione e a evidenziare eventuali lacune formative. Ad ogni studente viene assegnato un tutor che ne segue la carriera. Per l'orientamento in itinere gli studenti iscritti all'Ateneo possono avvalersi degli sportelli del Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.).

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Il CdS è finalizzato al conseguimento di un'ampia formazione filosofica di base, integrata da una competenza specifica nell'ambito delle discipline della comunicazione. Così concepito, il piano di studio intende essere coerente con la domanda di formazione individuata in fase di progettazione e con le istanze del territorio, tenendo conto della presenza di diverse attività nel campo dell'editoria e dei servizi, e della crescente attenzione per le problematiche della comunicazione.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono strettamente coerenti con i risultati di apprendimento attesi e dichiarati nella SUA-CdS. In particolare, gli insegnamenti sono equamente distribuiti tra le varie aree della filosofia e della comunicazione: area filosofico-teoretica, storico-filosofica, filosofico-morale e filosofico-politica, discipline della comunicazione.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Risulta una piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b). In particolare si segnala la costante attenzione a fornire una preparazione di base adeguata lasciando però spazio per momenti di maggior approfondimento in cui lo studente possa sviluppare le sue attitudini in modo più autonomo e formativo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

Circa 80% – Tutte le ore di didattica frontale sono state erogate da docenti strutturati dell'Ateneo con l'esclusione di 4 moduli (Estetica, Storia del cinema, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia contemporanea).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?*

I CV dei docenti strutturati sono disponibili nella pagina web del Dipartimento, a partire dalla pagina di ricerca:

<https://upobook.uniupo.it/>

L'aggiornamento dei CV è a cura dei singoli docenti e in generale è aggiornato agli anni 2010, con sporadiche eccezioni.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La media ponderata dei CFU conseguiti è 30,35 per il 2015, con una leggera flessione rispetto al 2014 (31,06).

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS prevede un piano di studio part-time, destinato agli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza. Inoltre, come indicato dal Gruppo di Riesame, si attende la risposta alla campagna di pubblicità rivolta a potenziali studenti lavoratori per riprogrammare attività a essi dedicate. Considerando quella della scrittura una delle lacune più ricorrenti nella popolazione studentesca, si sono organizzati dei laboratori appositi.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I questionari relativi all'a.a. 2015/16 attestano che, per tutte le voci, il Corso di Studio raggiunge una media di punteggio superiore a 3 su 4, generalmente più alta, rispetto alle singole domande, della media del Dipartimento. In particolare, le voci che raggiungono il punteggio più alto sono quelle relative alla puntualità negli orari delle lezioni (3,7) e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (3,7). Il dato più basso concerne non l'attività dei docenti ma piuttosto la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (3,16 – 3,4 nell'anno precedente) ed è su questa domanda che emerge l'unica criticità segnalata nel report ricevuto dal Presidio di qualità. Nel complesso, i dati confermano il giudizio fortemente positivo degli studenti sull'attività didattica già espresso negli anni precedenti.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

La valutazione complessiva ricevuta dal CdS su questo punto è estremamente positiva (3,5 / 4).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di esercitazioni/laboratorio sono prevalentemente dedicate all'approfondimento di temi specifici del dibattito filosofico oppure a consolidare la preparazione degli studenti riguardo alle capacità linguistiche e di scrittura. Data la natura del CdS non sono previsti laboratori dedicati a sviluppare abilità pratiche.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?*

Il CdS non abbisogna di particolari attrezzature di laboratorio, oltre alle normali dotazioni informatiche (proiettori) e all'amplificazione, disponibile in tutte le aule.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio previste sono coerenti con gli obiettivi formativi e occupazionali e comprendono anche Workshop e seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale e la contrattualistica.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

La valutazione complessiva ricevuta dal CdS nel 2014-15 è di 3,6 / 4, confermando i giudizi positivi degli anni precedenti.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività di stage/tirocinio vengono valutate tramite una relazione di attività redatta dallo studente, a cui si può aggiungere una attestazione da parte del tutor dell'impresa che ha ospitato lo stage/tirocinio.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5 della SUA-CdS e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, viene evidenziata la necessità di verificare la capacità del candidato di utilizzare la bibliografia rilevante e di elaborare in modo adeguato il dibattito sul tema prescelto.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il RAR 2016 individua ed analizza con precisione i problemi emersi nel corso dell'anno precedente e indica le attività correttive intraprese (cfr. sotto punti 4 e 5).

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Il RAR 2016 ha puntualmente recepito le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, in particolare per quanto riguarda le osservazioni degli studenti e dei laureati. L'obiettivo di un maggior coordinamento dei contenuti dei corsi, insieme a modalità didattiche più coinvolgenti con laboratori e seminari (lettura dei testi, cinema, teatro filosofico), sembra essere stato raggiunto. In questa direzione il CdS ha proceduto a rafforzare il carattere di propedeuticità di tutti i laboratori, dedicandone qualcuno in maniera specifica alla scrittura e all'introduzione alla filosofia.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il RAR 2016 contiene un'adeguata analisi dei problemi individuati, in particolare quelli legati all'immatricolazione e all'accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro (quadri 1b e 3b).

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il RAR 2016 individua alcune soluzioni plausibili e percorribili, in parte dipendenti dal CdS in parte intese come proposte per un'azione complessiva del Dipartimento. Il Consiglio di Corso di Studio, dando seguito a quanto riportato nel RAR 2015, ha messo allo studio una modifica dell'Ordinamento Didattico, decidendo però di differirne, per il momento, l'attuazione.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il Consiglio di Corso di Studio, dando seguito a quanto riportato nel RAR 2015, ha messo allo studio una modifica dell'Ordinamento Didattico, decidendo però di differirne, per il momento, l'attuazione. Il RAR 2016 valuta puntualmente l'efficacia dei rimedi proposti dal precedente rapporto. Si vedano in particolare i punti 1a e 3a, riguardanti rispettivamente l'attività di orientamento (propedeutica ad un aumento del numero degli iscritti) e quella di accompagnamento al mondo del lavoro. In vista di un consolidamento della tendenza all'incremento degli iscritti sono state replicate le iniziative intraprese negli anni precedenti. In primo luogo sono state svolte attività di orientamento e di terza missione al fine di far conoscere il Corso di Studio, il contenuto e la qualità dell'offerta formativa, nonché l'elevata competenza del corpo docente. Fra queste attività, di cui ha predisposto un prospetto il prof. Bulsei, sono da segnalare le lezioni e presentazioni dei corsi che sono state tenute a Città Studi di Biella (Meini: presentazione dei corsi), al Liceo artistico di Vercelli

(Scarduelli: *I processi culturali nel mondo globalizzato*), all'Istituto comprensivo Lagrangia di Vercelli (Bianchi: *Un'eredità dimenticata? I rapporti fra pensiero islamico e pensiero cristiano nel medioevo*; Ciancio: *Critica del relativismo: unità e pluralità della verità*; Monti: *Il passato della verità e il tempo dell'errore. Modelli di storia della scienza*), a Palazzo Borsalino di Alessandria (Forti: presentazione dei corsi), al Complesso Perrone di Novara (Benzi, Ghisleri, Monti: presentazione dei corsi), presso il Polo Didattico di Vercelli (Bulsei, Poma, Savarino: presentazione dei corsi; Pagano, per il Laboratorio di studi hegeliani: *La Vorrede nella fenomenologia dello spirito*). Dal 2013 il Corso di Studio è coinvolto come rappresentante per tutto il Piemonte nella "Rete Universitaria per il Giorno della Memoria", partecipando all'iniziativa "Storia e didattica della Shoah", coordinata dal MIUR e patrocinata dall'Unione Europea, con lezioni che si tengono nel mese di ottobre sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Simona Forti e del prof. Luther del Dipartimento DIGSPES. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi al livello dell'Offerta Formativa 2015-16, prevalentemente finalizzati a un maggior coordinamento degli insegnamenti e dei laboratori. Più specificamente, al fine di offrire la possibilità di recuperare le eventuali lacune pregresse e fornire un sostegno nella preparazione di relazioni scritte e della prova finale, sono stati organizzati Laboratori di introduzione alle discipline filosofiche e alla ricerca bibliografica (prof. Paganini, Pagano e Poma), nonché un Laboratorio di scrittura tenuto dal prof. Bianchi, all'interno del quale è stato svolto un test di verifica delle capacità di lettura e di comprensione di testi filosofici

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal Gruppo di Riesame (si veda la scheda RAR 2016, quadro 2b) e opportunamente discussi dal CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

Scheda RAR

SUA-CdS

G.

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti della SUA-CdS rese pubbliche su University sono opportunamente compilate. Non sussistono criticità.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University ?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento all'indirizzo seguente:

<http://www.disum.uniupo.it/node/232>

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

3.6 CORSO DI STUDIO IN FILOSOFIA (LM)

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

IL CdS ha privilegiato un'attività di contatti e consultazioni informali con operatori e imprenditori nel settore della cultura, in modo da organizzare delle forme continuative di collaborazione. Un elenco delle parti interessate coinvolte è disponibile nella SUA-CdS, quadro A1.

1. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate hanno privilegiato enti e organizzazioni attivi a livello regionale.

2. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Gli incontri sono stati preparati sulla base delle statistiche di prima occupazione dei laureati. Non risultano al momento disponibili studi di settore adeguati.

3. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento sono indicati nella SUA-CdS al quadro A2.b (4 profili professionali, corredati di codice ISTAT).

4. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Si è predisposta una prima lista di enti convenzionati con il Dipartimento ai quali studenti e laureandi sono stati indirizzati, per effettuare stage e tirocini ed avvicinarsi al mondo del lavoro già durante il periodo degli studi. La lista rappresenta un buon punto di partenza, ma l'obiettivo non è stato ancora pienamente raggiunto ed è necessario incrementare i contatti, specie con le aziende private, e incentivare gli studenti ad avvalersi dell'opportunità di compiere tirocini.

5. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati della XVIII indagine Alma Laurea per il 2015 mostrano che un quarto dei laureati intervistati intendeva proseguire gli studi con altra laurea magistrale, dottorato, master. La condizione occupazionale dei laureati considerati (12 a 1 anno dalla laurea, 9 a 3 anni) vede il 50 % occupato a 1 anno; l'85,7 % occupato a tre anni dalla laurea, mentre i dati della classe sono del 44,7 % a un anno e 64,7 % a tre anni. L'occupazione dei laureati è quindi superiore, sia a un anno dalla laurea sia a tre anni dalla laurea, a quella della classe: il che pare confermare l'efficacia del processo educativo del Corso di studio. Il guadagno mensile, a un anno e a tre anni, è in linea con quelli nazionali. Elevato è il livello di soddisfazione per il lavoro svolto e interessante è anche il dato di coloro che usano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea: il 50 %, a un anno dalla laurea, dichiara di usare tali competenze a fronte del 24,3 della classe; il 33,3 %, a tre anni dalla laurea, dichiara l'uso di tali competenze a fronte del 24,3 della classe. Anche questo dato conferma che i laureati riescono a lavorare in un contesto lavorativo per lo più adeguato alla loro preparazione e sono dunque meno esposti a lavori non congrui con la loro formazione. In relazione ai laureati dell'anno solare 2015, che non sono stati tutti intervistati, i dati attestano che il 66,7 % dei laureati è decisamente soddisfatto del corso di studio, e il rimanente è più che soddisfatto: non vi sono, per quest'anno, giudizi parzialmente o totalmente negativi. Da sottolineare è che il 100 % si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso e nel nostro Ateneo. Ottimi sono i risultati relativi al carico di studio e all'organizzazione degli esami, che danno una totalità di pareri positivi, con netta prevalenza del decisamente positivo; ottimi sono anche i risultati relativi ai rapporti con i docenti, che sono giudicati in modo totalmente positivo o prevalentemente positivo dalla totalità dei laureati: anche in questo caso non compaiono giudizi parzialmente o totalmente negativi. Per quanto riguarda le strutture, le aule risultano adeguate (sempre o spesso per la maggioranza); le postazioni informatiche sono, per la maggioranza degli intervistati, presenti in numero adeguato; la biblioteca risulta fornire servizi che, per la totalità degli intervistati, appaiono essere decisamente o abbastanza buoni. In sintesi gli studenti laureati nel 2015, che hanno tutti frequentato regolarmente i corsi, appaiono valutare molto positivamente l'esperienza formativa.

6. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Il percorso di formazione è monitorato dal CdS e sono previsti periodicamente incontri di dipartimento con le parti sociali e con gli enti presso i quali gli studenti fanno stages.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per agevolare il raggiungimento degli obiettivi previsti è considerato prerequisito all'ammissione al CdS il possesso di una conoscenza di base della storia della filosofia e di alcune delle discipline filosofiche fondamentali. Per gli iscritti al I anno è previsto un colloquio preliminare con una apposita commissione istituita dal CdS. Dal 2016/17, inoltre, verrà verificato il livello di preparazione linguistica (per inglese con test online) in quanto gli studenti dovranno uscire con il livello B2. Sempre dal 16/17 le matricole dovranno avere maturato, per poter iscriversi, 60 CFU della classe di laurea triennale L5 (Filosofia) e 30 nei settori M-FIL e M-STO

1. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il CdS è finalizzato al conseguimento di una formazione filosofica solida e approfondita, utile non soltanto per l'ambito della ricerca ma anche rispetto a prospettive occupazionali diverse. Il piano di studio intende essere coerente con la domanda di formazione individuata in fase di progettazione e con le istanze del territorio, nelle aree della gestione delle risorse umane, dell'editoria, dei servizi alla persona, dei servizi bibliotecari, della comunicazione, dell'insegnamento.

2. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono strettamente coerenti con i risultati di apprendimento attesi e dichiarati nella SUA-CdS. In particolare, gli insegnamenti sono equamente distribuiti tra le varie aree della filosofia: area filosofico-teoretica, storico-filosofica, filosofico-morale e filosofico-politica.

3. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Risulta una piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. **Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

95% Un solo insegnamento è stato affidato per contratto a un docente non strutturato dell'ateneo

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV dei docenti strutturati sono disponibili nella pagina web del Dipartimento, a partire dalla pagina di ricerca:

<https://upobook.uniupo.it/>

L'aggiornamento dei CV è a cura dei singoli docenti e in generale giunge fino agli anni 2010, con sporadiche eccezioni.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Gli iscritti hanno conseguito nel 2015 una media ponderata di 27,43 cfu a testa, con lieve incremento rispetto al 2013 (27,38), ma al di sotto del 2014, quando era di 31,17.

1. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS prevede un piano di studio part-time (3 o 4 anni), destinato agli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

I questionari relativi all'a.a. 2015/16 attestano che, per tutte le voci, il Corso di Studio raggiunge una media di punteggio uguale o superiore a 3,3 (su 4). In particolare, le voci che raggiungono il punteggio più alto sono quelle relative all'adeguatezza del materiale didattico (3,6), alla definizione delle modalità d'esame(3,6), alla reperibilità dei docenti (3,7) alla chiarezza sulle modalità di esame (3,7); coerenza con il programma presentato su web (3,6); orari di svolgimento delle lezioni (3,7), capacità di stimolare interesse verso la disciplina (3,6); capacità di esporre in modo chiaro (3,7), velocità con cui risponde alle email (3,8). Non

sussistono criticità evidenti e si conferma il quadro fortemente positivo già emerso negli anni passati. A differenza dell'anno passato, solo l'11,48% degli studenti che hanno espresso suggerimenti, a fronte del 38,5 % dell'anno precedente, chiede di alleggerire il carico didattico complessivo.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

La valutazione complessiva ricevuta dal CdS su questo punto è estremamente positiva (3,4 / 4).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di esercitazioni/laboratorio sono prevalentemente dedicate all'approfondimento di temi specifici del dibattito filosofico.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?*

Il CdS non abbisogna di particolari attrezzature di laboratorio, oltre all'amplificazione ed alle normali dotazioni informatiche (proiettori).

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio previste sono coerenti con gli obiettivi formativi e occupazionali. Le relazioni presentate dai numerosi studenti che hanno deciso di svolgere il tirocinio documentano le loro esperienze, in genere positive, presso Licei, scuole, istituzioni, biblioteche e imprese private della regione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

La valutazione complessiva ricevuta dal CdS è estremamente positiva al riguardo (3,6 / 4).

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio/stage sono state valutate dai tutors e dai questionari emerge un quadro sostanzialmente positivo (giudizio superiore a 3 su 4).

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5 della SUA-CdS e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il RAR 2016 individua ed analizza con precisione i problemi emersi nel corso dell'anno precedente (in particolare la numerosità degli studenti) e indica possibili soluzioni, tra cui l'intensificazione dei contatti già avviati con soggetti che, all'interno e all'esterno dell'Ateneo, possono promuovere la conoscenza del Cds e delle sue potenzialità (i docenti di Filosofia dei licei delle province di Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola; le associazioni culturali operanti nel settore della filosofia e delle scienze umane).

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Il RAR 2016 ha puntualmente recepito le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, in particolare per quanto riguarda le osservazioni degli studenti e dei laureati, in particolare l'eccessiva frammentazione del calendario delle lezioni. Quest'ultimo problema riguarda tutti i corsi di studio del Dipartimento ed è stato risolto al momento del varo della nuova offerta formativa per l'a.a. 2014-15

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il RAR 2016 contiene un'adeguata analisi dei problemi individuati, in particolare quelli legati all'immatricolazione e all'accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro (quadri 1b e 3b).

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds)?*

Il RAR 2016 individua alcune soluzioni plausibili e percorribili, in parte dipendenti dal CdS in parte intese come proposte per un'azione complessiva del Dipartimento (come nel caso della modifica del calendario delle lezioni).

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il RAR 2016 valuta analiticamente l'efficacia delle azioni intraprese su alcuni punti: 1: riqualificazione dell'offerta didattica; 2: misure per aumentare le iscrizioni; 3: riorganizzare il calendario e la distribuzione dei corsi; 4: favorire l'internazionalizzazione del CdS; 5: incremento dei tirocini. Su tutti questi punti le azioni intraprese hanno dato i primi effetti e sono state generalmente confermate per l'anno in corso, anche perché i risultati sono attesi in un arco di tempo abbastanza ampio e dipendono in larga parte anche dalla risposta degli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal Gruppo di Riesame (si veda la scheda RAR 2015, quadro 2b) e opportunamente discussi dal CdS. Non vi è stata alcuna segnalazione di criticità da parte del Presidio di qualità di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica
Scheda RAR
SUA-CdS

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti della SUA-CdS rese pubbliche su University sono opportunamente compilate. Non sussistono criticità.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento all'indirizzo seguente:

<http://www.lett.unipmn.it/didattica/LM78-desc.html>

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

LA PRESENTE RELAZIONE E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DALLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, RIUNITA IN SEDUTA TELEMATICA IN DATA 13 DICEMBRE 2016.

IL PRESIDENTE

Prof. GIANLUCA MORI